



ITALIAN  
PORTS  
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti  
lunedì, 02 giugno 2025**



## Prime Pagine

02/06/2025	<b>Affari &amp; Finanza</b>	5
<hr/>		
02/06/2025	<b>Corriere della Sera</b>	6
<hr/>		
02/06/2025	<b>Il Fatto Quotidiano</b>	7
<hr/>		
02/06/2025	<b>Il Foglio</b>	8
<hr/>		
02/06/2025	<b>Il Giornale</b>	9
<hr/>		
02/06/2025	<b>Il Giorno</b>	10
<hr/>		
02/06/2025	<b>Il Mattino</b>	11
<hr/>		
02/06/2025	<b>Il Messaggero</b>	12
<hr/>		
02/06/2025	<b>Il Resto del Carlino</b>	13
<hr/>		
02/06/2025	<b>Il Secolo XIX</b>	14
<hr/>		
02/06/2025	<b>Il Sole 24 Ore</b>	15
<hr/>		
02/06/2025	<b>Il Tempo</b>	16
<hr/>		
02/06/2025	<b>Italia Oggi Sette</b>	17
<hr/>		
02/06/2025	<b>La Nazione</b>	18
<hr/>		
02/06/2025	<b>La Repubblica</b>	19
<hr/>		
02/06/2025	<b>La Stampa</b>	20
<hr/>		
02/06/2025	<b>L'Economia del Corriere della Sera</b>	21
<hr/>		

## Primo Piano

01/06/2025	<b>Borsa Italiana</b>	22
<hr/>		
Economia e finanza: gli orari della Camera / mercoledì'		

01/06/2025 **ilrestodelcarlino.it** 23  
Nuovo Prg pronto a entrare nel vivo. Scaduta la fase delle osservazioni. Le associazioni promettono battaglia

---

## Trieste

01/06/2025 **Ship Mag** 24  
Deidda: per le votazioni sui presidenti delle Adsp attenderemo il nome di Palermo

---

## Venezia

01/06/2025 **Veneto News** 26  
Da domani a mercoledì 4 giugno Vicepresidente De Berti al salone fieristico internazionale Transport Logistics di Monaco di Baviera

---

## Genova, Voltri

01/06/2025 **Informazioni Marittime** 27  
Gnv Orion è arrivata in Italia

---

01/06/2025 **PrimoCanale.it** 28  
Weekend del 2 giugno: ecco i musei e i palazzi storici aperti a Genova

---

02/06/2025 **The Medi Telegraph** 29  
Sempre più grandi e più potenti. La corsa al record degli e-ferry

---

## Ravenna

01/06/2025 **Ravenna Today** 31  
Collegamenti ferroviari potenziati per il porto: avanza l'iter per i due nuovi scali del Candiano da 62 milioni di euro

---

## Bari

01/06/2025 **Bari Today** 32  
La giovane vita spezzata di Sofia, le 40 condanne per traffico di droga, lo stop di Comune e Regione ai rapporti con Israele

---

## Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

01/06/2025 **Rai News** 35  
Il report di Libera: "Nel 2024 nel porto di Gioia Tauro 8 casi di criminalità"

---

## Focus

01/06/2025 **Il Nautilus** 37  
Aumentano nel 2025 "gli abbandono" delle navi e dell'equipaggi

---

01/06/2025	<b>Sea Reporter</b>	39
Conclusa la 16 <sup>a</sup> edizione della 151 Miglia-Trofeo Cetilar 2025: Ecco tutti i vincitori		
<hr/>		
01/06/2025	<b>Ship Mag</b>	41
Incidenti marittimi, in netta diminuzione le perdite totali		
<hr/>		
01/06/2025	<b>Shipping Italy</b>	42
In arrivo la rivoluzione che semplificherà i dragaggi portuali		
<hr/>		



La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

**IL MERCATO DELLE VALUTE**

Non confondere stablecoin e monete Angeloni ● pag. 19

**LA SFIDA TRANSIZIONE**

Sgravi alle imprese e fondi a impatto per i risparmiatori: l'Europa non deve perdere il treno della rivoluzione green e sostenibile Melandri ● pag. 18

**INTELLIGENZA ARTIFICIALE**

"Vincerà chi unisce tecnologia e velocità" Pisa ● pag. 15

Affari&Finanza

**Prezzi**

**Il mattone si sgonfia**

Svalutazione effetto dei redditi e del calo demografico

Adriano Bonafede ● pag. 10-11



**L'editoriale**

**Un Treasury europeo per fermare il declino**

Walter Galbiati

**C** hiamiamo Eurobond o con un nome più accattivante, ma è giunto il momento che l'Europa abbia un titolo di debito comune. Gli Usa hanno il Treasury, tra gli asset più cercati al mondo, tanto che li hanno definiti "Tesori". E vengono usati come riserve.

● segue a pag. 18

**Circo Massimo**

**Il risveglio Consob spaventa il rischio**

Massimo Giannini

«**A** nche i sugheri sardi, prima o poi, affondano. Soprattutto se c'è qualche pescatore di frodo che gli tira addosso candelotti di dinamite...». Il Banchiere Anziano conosce come le sue tasche quella vecchia volpe cagliaritano di Paolo Savona.

● segue a pag. 11

# Pressing americano nella partita dazi

La trattativa con l'Ue procede a strappi. Gli Usa vogliono esportare di più, ma le richieste di Trump non sono chiare. E nell'incertezza il made in Italy corre ai ripari

Greco, Mastrolilli, Santelli e Scozzari

● pag. 2-5

REVO  
INSURANCE  
**NESSUNA  
COME TECH.**

Siamo una techinsurance, non la solita insurtech. Crediamo in un'assicurazione digitale per semplificare la vita di PMI e professionisti. Se non trovate nessuna compagnia come noi, è perché nessuno è come noi.

www.revoinsurance.com

**REVO**

**EURO DIGITALE  
ULTIMO MIGLIO**

Le mosse per passare dai test al regolamento. Un ruolo alle Poste per avvicinare i cittadini. Ricciardi ● pag. 7

**ECONOMIA  
CIRCOLARE**

Bruxelles studia il mercato unico del riciclo. L'agromafia raddoppia il business criminale. Amato, Lorusso ● pag. 12-13

**I COSTI  
DELL'ENERGIA**

Le bollette frenano i distretti italiani. I timori dei 40mila lavoratori delle piastrelle. Manacorda ● pag. 32-33

# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821  
Roma, Via Campania 20/C - Tel. 06 688281

DEL LUNEDÌ

Servizio Clienti - Tel. 02 63397510  
mail: servizioclienti@corriere.it



**Dopo il ko in Champions**  
Inzaghi si allontana  
sempre più dall'Inter  
di Paolo Condò e Paolo Tomaselli  
alle pagine 36 e 37



**Jeremy Rifkin**  
Pianeta Acqua  
la nostra casa  
di Riccardo Luna  
alle pagine 20 e 21



VALLEVERDE

Gaza, Mattarella sull'antisemitismo: sicurezza di Israele a rischio. In Colorado molotov su un corteo pro ostaggi

## «Disumano affamare un popolo»

I droni ucraini arrivano in Siberia: colpiti ponti e 41 aerei. Oggi colloqui Mosca-Kiev

**Le presidenziali** Il ballottaggio  
Polonia, testa a testa  
E i due rivali  
dichiarano «vittoria»

### TRE VOLTE FESTA

di Sabino Cassese

**I**l 2 giugno festeggiamo la scelta repubblicana, la riscoperta della democrazia, l'avvio del percorso costituzionale. Non una festa sola dovremmo fare, dunque, ma tre, per ricordare, con commossa ammirazione, Repubblica, Democrazia e Costituzione.

Al referendum sulla scelta tra monarchia e repubblica partecipò l'89 per cento degli aventi diritto al voto, perché era chiaro che non si modificava soltanto la forma di Stato. Si decideva anche che tutti i cittadini potevano accedere al vertice dello Stato, non solo gli appartenenti alla famiglia reale. E che il titolare di quella carica non vi sarebbe restato a vita, ma per un numero limitato di anni, perché, come si diceva durante i grandi rivolgimenti della fine del XVIII secolo, dove finiscono periodiche elezioni, ivi comincia la dittatura. Insomma, parteciparono in tanti perché la scelta sottoposta ai cittadini italiani era importante e si capiva che essa sarebbe stata una svolta.

Alle elezioni per l'assemblea chiamata a scrivere una nuova Costituzione parteciparono, quel giorno, in tanti perché da più di venti anni ai cittadini non era stata consentito di scegliere chi dovesse governare: le ultime elezioni si erano tenute nel 1924.

continua a pagina 26

«Disumano ridurre alla fame un'intera popolazione, i palestinesi hanno diritto a un focolare». Così Sergio Mattarella durante le celebrazioni per il 79° anniversario della Festa della Repubblica. Inoltre Mattarella si è detto «preoccupato» per l'aumento dell'antisemitismo in tutto il mondo e ha sottolineato l'«imprescindibile diritto di Israele a vivere in sicurezza». Intanto l'Ucraina ha lanciato il più grande attacco contro l'aeronautica militare di Mosca dall'inizio della guerra. Un maxi-raid di droni introdotti di nascosto in Russia ha distrutto quarantuno bombardieri strategici fermi in Siberia. L'operazione è stata pianificata per un anno mezzo.

da pagina 2 a pagina 9

### GIANNELLI



PARATA DEL 2 GIUGNO

LA SFILATA DEI REPARTI DI SOSTEGNO A KIEV

### IL MANDATO DI ALGERI

#### Il caso Daoud: lo scrittore teme l'arresto in Italia

di Alessandra Coppola

**L**o scrittore franco-algerino Kamel Daoud, atteso alla Milanese, potrebbe non venire in Italia per il timore di un arresto. Contro di lui esiste un mandato di cattura internazionale emesso dall'Algeria. Il suo ultimo libro è stato vietato nel Paese nordafricano. L'appello di Elisabetta Sgarbi: «Il governo tuteli i suoi diritti».

a pagina 15



Rafal Trzaskowski, 53 anni, e Karol Nawrocki, 42

di Alessandra Muglia

**L**a Polonia alle urne per scegliere il presidente e il suo futuro. I primi exit poll parlano di un testa a testa. La sfida al ballottaggio vede da una parte il sindaco centrista di Varsavia, il 53enne Rafal Trzaskowski, vicino al blocco europeista del primo ministro Donald Tusk, e dall'altra lo storico nazionalista Karol Nawrocki, 42enne, vicino agli ultraconservatori di Diritto e Giustizia (PiS). In serata, a spoglio in corso e con un leggero vantaggio iniziale per l'europeista, entrambi rivendicano la vittoria. Alta l'affluenza.

alle pagine 10 e 11

#### Il caso Minacce alla figlia di Salvini Odio social, il prof: mi scuso, è stata l'AI

di Marco Cremonesi

**L**onda dell'odio sui social dopo la premier Giorgia Meloni colpisce anche la figlia del ministro Matteo Salvini. Le scuse del professore autore del post offensivo: è stata l'AI.

alle pagine 12 e 13 Arachi, Scala

#### Bologna I ragazzi, la droga nell'auto In fuga dai controlli travolgono un 56enne

di Andrea Pasqualetto

**N**el Bolognese, una Bmw con tre giovani che avevano della cocaina è fuggita all'alt del carabinieri travolgendo un'altra vettura su cui viaggiava una coppia. Il marito, 56 anni, è morto nello schianto.

a pagina 18

#### In Vaticano Leone XIV benedice i corridori. Cairo gli dà la maglia rosa



Papa Leone riceve dal presidente di Res Urbano Cairo la maglia rosa del Giro prima della partenza dal Vaticano dell'ultima tappa (Andrew Medich/Ap)

#### Il Papa e i ciclisti del Giro, l'ultima tappa è nella storia

di Marco Bonarrigo e Maria Egizia Fiaschetti alle pagine 40 e 41

#### ULTIMO BANCO di Alessandro D'Avenia

**I**n questi giorni il Grande Detective popolare (parente dell'Allenatore, del Politico, del Fratello...) è ipnotizzato dalla riapertura di un caso giudiziario di 18 anni fa. Un'attenzione che corrisponde alla fame di un genere che ormai occupa massicciamente l'Ingresso di ogni libreria o piattaforma. Tutti vogliono gialli (in Italia si chiamano così perché nel 1929 — segno dei tempi — Mondadori usò quel colore sulle copertine di una nota collana di polizieschi), il motivo lo spiega il geniale Friedrich Dürrenmatt nel 1958 in *La promessa*. Requiem per un romanzo giallo, in cui un comandante di polizia confida a uno scrittore di polizieschi: «Non ho mai avuto stima per i romanzi polizieschi, e mi rincresce che anche lei

#### Il giallo siamo noi



se ne occupi. Tempo sciupato... Da quando gli uomini politici deludono in misura tanto grave, la gente spera che almeno la polizia sappia mettere ordine nel mondo, benché io non possa immaginare nessuna speranza più pidocchiosa di questa». Il giallo è quel che resta della nostra fame di verità: il detective, martire laico, la scoprirà, permettendo che si faccia giustizia. Vogliamo i gialli perché rimettono in sesto il mondo, riportano la casualità alla causalità, e amiamo i detective perché, risolvendo «un» caso, eliminano «il» caso. Ma siamo sicuri di volere verità/giustizia e non invece uno spettacolo morboso e irrispettoso della dignità dei coinvolti?

continua a pagina 25

**MARCO VARVELLO**  
LONDRA I LUOGHI DEL POTERE  
Il ritorno del Regno Unito tra i protagonisti delle sfide globali  
in libreria SOLFERINO

**La cura sei tu**  
Firma per il 5x1000 a Medici Senza Frontiere  
Codice fiscale: 970 961 20 585  
msf.it/5x1000  
MEDECINS SANS FRONTIERES  
MEDICI SENZA FRONTIERE



5 9802  
9 771120 436008





**Mattarella: "Disumano ridurre alla fame una popolazione, i palestinesi han diritto al loro focolare". Giusto. Una domanda: cos'è cambiato rispetto agli ultimi 20 mesi?**



Se la bolletta non cambia... cambia fornitore!

octopus energy  
Energia pulita a prezzi accessibili

del Lunedì

# il Fatto Quotidiano

NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

Se la bolletta non cambia... cambia fornitore!

octopus energy  
Energia pulita a prezzi accessibili

Lunedì 2 giugno 2025 - Anno 17 - n° 150  
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma  
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00 - € 14 con il libro "Leone XIV"  
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 29/02/2004 n. 46)  
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

**LIBRO E MOSCHETTO** Piano Pnrr anti-dispersione scolastica  
**Scuola nel Vicentino spende 15 mila euro per corsi paramilitari**



RODANO A PAG. 4

**STRISCIA DI GAZA** Scambio di accuse sui 50 uccisi a Rafah  
**Spari sui palestinesi in coda per gli aiuti: la tregua si allontana**



PROVENZANI A PAG. 5

**Ma mi faccia il piacere**

» Marco Travaglio

**Silvievz/1.** "Quando vedo Travaglio fare un libro su Berlusconi postumo, mi sembra totalmente inutile se non utile alle tasche di Travaglio e lo trovo veramente spiacevole" (Fedez alla convention di Forza Italia Giovani, 31.5). In effetti lo scrisse per quanti, appena morto B., si erano già dimenticati chi fosse da vivo. Ma a patto che sapessero leggere: quindi sì, nel caso di specie, totalmente inutile.

**Silvievz/2.** "Non ci interessa se si scopia le troie e dopo le candida / L'importante è che Silviononsi prendala candida / Silvio, per quest'anno ti vogliamo in forma (Dai) / Sai, io sono un fan di ogni tua singola riforma (Uh) / Ti hanno indagato per traffico di droga (Ah-ah) / Falsa testimonianza, tangenti alla Finanza / E poi mafia, P2, strage, Telecinco in Spagna/ Cazzo, Silvio, sei proprio una vecchia canaglia / Io sto con Cuffaro, Dell'Utri e Licio Gelli / Mica con Santoro, Biagi, Travaglio, Montanelli / Ricrescita del PIL o ricrescita dei capelli... / Io non dico: 'Silvio, vai a farti processare' / Perché so che sei impegnato e quindi non ci puoi andare... / E da grande voglio esser come te / Falso in bilancio, soldi a Craxi, caso Mills e caso Sme / E anche se non ho i soldi manco per prendere il caffè / Menomale che Silvio c'è" (Fedez, *Meno male che Silvio c'è*, 2013). Meno male che Silvio c'era.

**Trova le differenze.** "Reddito di cittadinanza, mancano chef e bagnini: 'Gli stagionali non vogliono perdere i soldi' (Messaggero, 9.6.2019). "Lavoro, mancano gli stagionali" (Messaggero, 29.5.2025). Solo che stavolta manca pure il Reddito di cittadinanza.

**Agenzia Sticazzi/1.** "Nathalie Tocci: L'arte della diplomazia si allena anche in palestra. E il Kung Fu per me è importante quanto la geopolitica" (Stampa, 1.6). Il magari ne azzecca qualcosa.

**Agenzia Sticazzi/2.** "Prima di tutto vorrei dirvi che sono felice di essere qui. Perché amo Gerusalemme" (Bernard-Henry Lévy, *Stampa*, 1.6). Buono a sapersi, mo' me lo segno.

**Meriti.** "L'Italia non si merita che ce viva" (Flavio Briatore, *Coprire della sera*, 1.6). Quindi c'è speranza pure per l'Italia.

**Il profumiere.** "Fassino: Milano e Roma? La politica estera del campo largo sia una sola" (*Dubbio*, 31.5). Dai, ci vediamo al duty free di Fiumicino e ne parliamo.

**La minaccia.** "Schlein si gioca tutto: 'O diventerò premier o faccio la regista al cinema'" (*Giornale*, 25.5). Perché, cosa le ha fatto di male il cinema?

SEGUE A PAGINA 20

**ESCALATION** ATTACCHI A BASI AEREE RUSSE ALLA VIGILIA DEL VERTICE A ISTANBUL

# Pure Kiev bombarda i negoziati A Londra nuovi caccia nucleari

**INCHIESTA MEDIAPART**  
**Il veto di Israele sui gemellaggi con la Palestina**

MRAFFIO A PAG. 6-7

**VITTORIA FERDINANDI**  
**"Fare la sindaca non è dirigere un condominio"**



CAPORALE A PAG. 8

**I DAZI E IL NUOVO AD**  
**Stellantis: la sfida per il salvataggio si gioca negli Usa**

BOFFANO A PAG. 12

**BERGOMI E L'INTER KO**  
**"Inzaghi non va messo in croce: la Serie A è flop"**

BOLDRINI A PAG. 18



**L'offensiva** L'attacco con i droni in Russia

■ L'Ucraina colpisce 4 aeroporti nel territorio russo, distrugge 40 aerei e dice di aver avvisato Trump. Ma gli Usa smentiscono. Mosca attacca un centro di addestramento: muoiono 12 soldati

IACCARINO A PAG. 2-3

**IL FATTO ECONOMICO**

**Scioperi dei trasporti, il garante aiuta Salvini**



■ Lo scontro sulle proteste per lavoro e diritti. Introdotte dalla Commissione nuove regole più severe, come chiedeva il ministro. Più colpiti i sindacati di base

ROTUNDO A PAG. 10-11

**MILITARISMI** Oggi la sfilata di armi e soldati stride con un orrore  
**2 Giugno: la parata e i morti di Gaza**

» Tomaso Montanari

**M**ai come in questo 2 giugno 2025 ci sente remoti da una Repubblica che dovrebbe ripudiare la guerra, ma ancora festeggia la sua Costituzione facendo sfilare i carri armati sulla via fascista dell'impero coloniale. Se il linguaggio tronfio e grottesco del potere

appare di questi tempi ancora più ripugnante, è quello della poesia a restituirci dignità. Perché, come scrive Franco Marcoaldi nella sua ultima, mirabile raccolta poetica (*Una parola ancora*, Einaudi): "L'unica cosa buona dell'assoluto / caos in cui siamo finiti / è la misera fine



dei pigri / elichei dei tempi andati: il Bene, / il Male, la Patria, l'Occidente. / Parole passe-partout che ormai / non aprono più niente. Parole / cieche, sorde, disossate. Buone / soltanto per tornei, marce, / caroselli, ridicole parate".

A PAG. 17

**La cattiveria**

**Tracollo dell'Inter. Inzaghi: "Il Psg è stato crudele ad approfittarsi così dello sciopero dei difensori"**

LA PALESTRA/SIMONE CARARA

**Le firme**

» HANNO SCRITTO PER NOI:  
BOCCOLI, BORZI,  
DALLA CHIESA, D'ESPOSITO,  
DRAGONI, FUCECCHI,  
GENTILI, NAPPINI,  
NOVELLI, PIZZI, RODANO,  
SCUTO, TRUZZI E ZILIANI





# IL FOGLIO



Redazione e Amministrazione: Corso Vittorio Emanuele II 30 - 00122 Roma *quotidiano* SpA in Na. Period. - DL 50/2000 - C. 46099/01 - L. 1 - D. 100/ML/00

ANNO XXX NUMERO 128

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

LUNEDÌ 2 GIUGNO 2025 - € 1,80 + € 0,50 con **REVIEW** n. 41



## Macron e Meloni non si sopportano, ma non sono poi così lontani

*Lui è l'antisovranista per eccellenza. Lei gli appare come una copia incipriata di Marine Le Pen. La parabola di Meloni ci dice però che entrambi sono lo specchio di un'Europa complementare, che ha saputo scegliere tra populismo e pragmatismo, tra demagogia e realtà*

**L**ui, ai suoi occhi, rappresenta l'immagine perfetta di tutto ciò che lei non può sopportare. Lei, ai suoi occhi, rappresenta l'immagine perfetta di tutto ciò che lui non può non detestare. Lui, ai suoi occhi, è il simbolo genuino di tutto quello che, prima di arrivare dove si trova oggi, lei combatteva, e ora combatte meno. Lei, ai suoi occhi, è il simbolo genuino di tutto quello che, negli ultimi anni, lui combatteva, e ora combatte meno. Giorgia Meloni ed Emmanuel Macron, che domani si incontreranno a Roma, sono fatti per non capirsi, e questo lo sappiamo, e al netto degli sforzi diplomatici che ciascuno dei due staff ogni tanto cerca di fare, per smussare gli angoli delle diffidenze, la distanza incolmabile tra la premier italiana e il presidente francese è fatta per resistere nel tempo. Meloni non sopporta Macron per ragioni insieme politiche e psicologiche. Macron, con il suo europeismo sfacciato, con il suo globalismo rivendicato, con il suo anti populismo sfrontato, è il riflesso perfetto di ciò che il partito di Meloni ha sempre combattuto, e per quanto si possa cambiare nel tempo, alcuni tic restano ancora oggi.

## Due popoli, due stati: il mantra europeo gradito a Hamas

*E' rimasto l'unico orizzonte di cui i governi europei riescono a parlare. Una ostinata follia che, con la proposta di riconoscere uno stato palestinese che non c'è, diverrà una nuova bandiera dell'ipotesi omnicida nelle mani di Hamas e dei suoi mandanti*

**D**ue popoli, due stati. E' da sperare che al momento in cui leggete sia in atto una tregua a Gaza. Fosse così, sarebbe per merito esclusivo della pressione militare israeliana e della diplomazia americana, un pezzettino di pace attraverso la forza. Spiace per Macron, per Sánchez e per altri statisti europei, per non dire dell'Onu, ma questo eventuale risultato, se e quando ci si arrivi, non è il prodotto del loro pigro, sonnecchioso mantra, due popoli due stati. Cacciare Hamas dal territorio in cui ha costruito la sua fortezza del terrore, liberare ostaggi vivi e morti, alleviare le sofferenze degli abitanti della Striscia, colpiti da una guerra spietata in risposta all'atrocità di un pogrom e all'impossibilità esistenziale per un paese e un popolo di tollerare ciò che lo ha reso possibile, quasi due decenni di dittatura del fanatismo islamista e nichilista ai suoi confini meridionali, e diversi fronti minacciosi a nord e nella carta geografica del medio oriente (Iran, Assad, houthi), è cosa che non si realizza con i palestinesi.

# IO, EBREO DI SINISTRA, VI DICO

*Una vita tra l'incudine e il martello. "Tra chi ti accusa di tradire il tuo popolo se attacchi il governo di Israele e chi ti accusa di tradire la sinistra, perché non sei sempre e comunque dalla parte dei palestinesi?". Il 7 ottobre, Gaza, le manifestazioni: la voce di una coscienza critica nella guerra di idee sul medio oriente*

di Emanuele Fiano



Una manifestazione per il rilascio degli ostaggi nelle mani di Hamas davanti agli uffici di Netanyahu a Gerusalemme (foto Ap)

**C'**è una guerra che si combatte anche a parole. Dalla disputa sulla parola genocidio a quella sulla parola sterminio. A me questa disputa appassiona poco. Mi basta la gravità dei fatti per occuparmi ventiquattro ore al giorno. Ma alcuni dei messaggi che ricevo ogni giorno vorrei che li leggeste.

Come stai? cosa pensi di quello che sta succedendo? cosa pensi di Netanyahu? ma come fai da ebreo a sopportare quello che stanno facendo a Gaza? Ma a te non frega niente dei morti palestinesi, ti preoccupi solo della tua gente del tuo ghetto, siete sempre stati fatti così. Tu non hai diritto di dirti di sinistra, appoggi uno stato nazista.

Un ebreo non attacca un altro ebreo, non dovresti dire le parole che dici su Netanyahu, sul suo governo su Israele, noi siamo circondati da nemici, tutto il mondo è contro di noi, bisogna stare molto attenti ad aiutare il nostro accerchiamento, ad aiutare i nemici, dovresti vergognarti per le parole che dici, stai commettendo un peccato, sei un traditore.

E niente, siete fottutissimi ipocriti. Prima lecate il culo a Israele in ogni modo e ora volete partecipare, per Israele, a una manifestazione contro il genocidio che Israele sta compiendo. Vi devono mangiare i cani.

# POCHE BALLE SUL JOBS ACT

*Altro che precariato, da abolire per via referendaria. L'idea alla base della riforma, osteggiata sin dall'inizio da Cgil e Uil, era di ridurre il lavoro atipico per favorire il tempo indeterminato. Storia, obiettivi e limiti di una legge che ha prodotto assunzioni, non licenziamenti, ma che divide ancora*

di Tommaso Nannicini

**C'**era una volta il Jobs act. La legge delega del governo Renzi, ispirata all'omonima riforma di Barack Obama. Una legge fortemente osteggiata da Cgil e Uil, tanto da far scrivere a molti che per Renzi era il gesto che doveva spezzare il cordone ombelicale tra partito e sindacati, ciò che per Tony Blair era stata la riscrittura della "Clause IV" dello statuto del New Labour. Già i riferimenti evocati fanno capire che parliamo di un'altra stagione politica, che si muoveva entro coordinate molto diverse dalle attuali. Le riforme andavano fatte per crescere. I debiti erano cattivi. E non si poteva spendere e spendere, come hanno fatto i governi dalla

pandemia in poi. Se ancora oggi, a dieci anni di distanza, quella riforma divide così tanto, forse vale la pena fare un po' di archeologia del presente, per ricostruire gli obiettivi, gli strumenti e anche i limiti.

### Le bufale sul Jobs act

Tanto per iniziare, siamo di fronte a una riforma che, per il suo potenziale di scaldare gli

animi, ha prodotto una quantità indescrivibile di bufale. Quante volte mi è capitato di sentire dire che "mio cugino è stato licenziato col Jobs act", salvo poi scoprire che era stato assunto prima del 2015, e che a lui si applicavano le norme sui licenziamenti introdotte da Monti, Fornero e Bersani nel 2012, non il Jobs act. Oppure che faceva il manager, e da sempre ai dirigenti non si applica la disciplina prevista

### Le carte di Kyiv contro Mosca: l'operazione Ragnatela

Varsavia, dalla nostra inviata. Quando nello Studio ovale, a fine febbraio, il presidente ucraino si è sentito ripetere da Donald Trump "Non hai le carte", sapeva già che da oltre un anno i servizi di sicurezza dell'Ucraina (Sbu) stavano preparando un attacco massiccio contro aeroporti militari russi che si trovavano anche a 5.500 chilometri dal confine ucraino. Prima del secondo incontro con i russi a Istanbul, previsto per oggi, gli ucraini hanno messo le carte sul tavolo e hanno distrutto circa quaranta

bombardieri russi situati in quattro aeroporti: Belaja, nella Siberia sudorientale; Olenja, vicino Murmansk; Djugilevo e Ivanovo, rispettivamente a 200 chilometri a sud est e 300 a nord est della capitale russa. Gli ucraini hanno chiamato l'operazione "Ragnatela" (Pavutina), i canali telegram di Mosca l'hanno ribattezzata la Pearl Harbor russa, non tanto per la potenza dell'attacco, quanto per alludere alla ritorsione che i blogger pro guerra vogliono sia senza precedenti.

per i dipendenti, quindi neanche il Jobs act. Oppure, addirittura, che aveva la partita Iva; il che significa non solo che le norme sui licenziamenti per lui non valevano, ma che, come finta partita Iva, avrebbe potuto beneficiare del Jobs act, come hanno capito quei rider che a Torino l'hanno usato in tribunale per farsi estendere le tutele del lavoro subordinato.

Fino ad arrivare al caso di un ex portavoce della Cgil, "licenziato col Jobs act" secondo molti giornali, salvo poi scoprire che anche lui era stato assunto prima. Non solo: se le norme del Jobs act si fossero applicate al suo caso, per lui sarebbe stato meglio, dato che prevedevano per la prima volta la possibilità di reintegro per chi lavora in partiti e sindacati. Una possibilità, guarda caso, che sparirà di nuovo se dovesse vincere il Sì al referendum di Landini. Per la serie: il reintegro è un diritto fondamentale dei lavoratori. Tranne quelli che guidano le auto dei sindacalisti o rispondono al telefono per loro.

Ma non finisce qui. Le bufale girano anche in ambienti accademici, dove c'è chi cita studi a casaccio. Se non fosse tragico per la qualità del dibattito, farebbe sorridere che alcuni intellettuali criticino il Jobs act citando studi che valutano riforme che avevano una filosofia completamente diversa (Treu, Biagi, Gelmini).

Tommaso Nannicini, economista, senatore del Pd nella scorsa legislatura, è stato sottosegretario alla presidenza del Consiglio nel governo Renzi. Ordinario di Economia politica alla Bocconi, dal 2023 è professore all'Istituto universitario europeo, in aspettativa dalla Bocconi





**RUSIC: «CECCHI GORI MI TOLSE TUTTO SOLO LA MIA FORZA MI HA SALVATA»**

Borselli a pagina 16

**PRESIDENZIALI  
IN POLONIA:  
L'EUROPEISTA  
TRZASKOWSKI SOGNA**

De Palo a pagina 12



**LE CINQUE REGOLE DI CICERONE  
PER FARSI DARE SEMPRE RAGIONE**

Coppetti a pagina 22



la stanza di

Vitti in fella

alle pagine 20-21

Un clima di piombo



# il Giornale



del lunedì



VALLEVERDE

www.ilgiornale.it  
009 7307407 | Giornale | info@ilgiornale.it

LUNEDÌ 2 GIUGNO 2025

DIRETTORE DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno XLV - Numero 21 - 1.50 euro\*

Editoriale/1

## CHI FINGE DI NON VEDERE

di Francesco Maria Del Vigo

Mettiamo subito le mani avanti: ognuno a casa propria fa quello che gli pare. E siccome i quotidiani sono come delle case, la medesima regola vale anche per giornali, telegiornali e siti. Ognuno - è libero di pubblicare o non pubblicare quello che gli pare e piace: l'unico arbitro che determina la bontà delle scelte editoriali è il lettore. Ma in questa vicenda c'è un però grande come una casa. Ricapitoliamo: venerdì un professore (sic) campano, via social, augura la morte alla figlia di Giorgia Meloni. Un'aggressione barbara, criminale e idiota che ha scatenato la solidarietà di tutta la politica. Un attacco pubblico talmente violento e fuori scala da essere, incidentalmente e marginalmente, anche una news. Non serve scomodare i testi sacri della deontologia o i maestri della professione giornalistica per capire che siamo di fronte a una notizia. Ma ripetiamo, e lo faremo fino allo sfinimento, ognuno è sacrosantamente libero di pubblicare solo ciò che vuole e che ritiene degno di attenzione e di schivare consapevolmente le informazioni. Semmai c'è da chiedersi il perché. Torniamo al però sopraccitato: gli unici due giornali che hanno reputato non notiziabile la vicenda sono quelli che un giorno sì e l'altro anche denunciano la censura (inesistente) del governo e che poi, di fronte a una notizia come questa, girano la testa dall'altra parte e si autocensurano: vuoi perché non sopportano l'esecutivo e guai a far passare i suoi membri per vittime anche quando lo sono con ogni evidenza, vuoi per non turbare quel brodo di coltura che (...)

segue a pagina 3

Editoriale/2

## DIRITTO A ODIARE: DILEMMA LIBERALE

di Nicola Porro

In questo articolo, conviene dichiararlo subito, più che risposte ci faremo alcune domande. Tutto nasce da un ignobile post in cui un professore di un liceo augura alla figlia di Giorgia Meloni di fare la stessa fine della 14enne uccisa recentemente ad Afragola. Il professore ha chiesto scusa, ha ritrattato, ha detto che l'intelligenza artificiale gli è stata complice. Peccato che frasi simili le avesse scritte, sempre sui social, una settimana prima, senza che alcuno se ne accorgesse. Insomma non è scusabile. Si può a questo punto usare il consueto armamentario polemico: il clima di odio, i cattivi maestri, la violenza verbale di una parte della sinistra. Tutto secondo copione. E tutto vero. Ma converrebbe andare più a fondo. Se uno studente medio-orientale si augurasse, come il nostro professore campano, che gli alleati americani di Israele bruciasero all'inferno come i bimbi sotto le bombe di Gaza, ebbene quello studente potrebbe fare un application per Harvard? Secondo la nuova dottrina Trump, che vuole il controllo dei social, la vita universitaria di questo ipotetico studente sarebbe compromessa. Almeno in America. Come ogni ragazzo assennato sa, ciò che posta sulla propria bacheca social potrà un giorno essere usato contro di lui. E un tatuaggio digitale indelebile. Che sempre più direttori del personale scovano al momento di processare un curriculum per una eventuale assunzione. La domanda che ci facciamo dunque è la seguente. In uno stato liberale, chi ci governa e ci giudica quanto può usare contro di noi ciò che scriviamo nel bar dei social? Sia chiaro, il professore (...)

segue a pagina 3

## DOPO LE MINACCE DI MORTE A GINEVRA Salvini, insulti alla figlia Ecco la scuola dell'odio

Il ministro: «Prendetevela con me...» E il prof anti Meloni dà la colpa all'intelligenza artificiale

Non c'è soltanto il professore di Napoli che augura la morte a Ginevra, la figlia di Giorgia Meloni, il clima di odio si manifesta sui social senza più limiti. Esiste da mesi un profilo che pubblica affermazioni irripetibili contro Mirta Salvini, figlia di

Matteo, che ha 12 anni. «Criticare pure me, lasciate stare i miei figli. Questo clima d'odio, alimentato anche da certa stampa e da certa politica, va fermato».

Borgia, Fazzo e Giubilei alle pagine 2-3



**IL PONTEFICE**  
La lezione di Leone sulla famiglia: «Matrimonio canone del vero amore»  
Boezi e Sartini a pagina 13

## IL GIORNO NERO DI PUTIN Kiev attacca: droni sulla Siberia

Distrette basi e bombardieri. L'Ue «avvisa» Mosca

Fabrizi, Guelpa e Micalessin alle pagine 10-11

## LA FINALE DI CHAMPIONS VISTA CON OCCHI DIVERSI LA RIVINCITA DEI GUFU

di Marco Zucchetti

Spregevole, miserabile, infame. Il tifo contro da sempre attira aggettivi poco lusinghieri da parte dei «veri» sportivi, i cultori del gesto tecnico, i cantori dell'epica, i patrioti della domenica del «si tifano sempre le squadre italiane». Eppure, la realtà è che nel calcio non esiste forma più pura di tifo del tifo contro.

Godere delle altrui sconfitte è l'essenza del tifo perché il tifo non è razionale e non è pulito. Il tifo è settario, primitivo, è (...)

segue a pagina 26

**LA STAGIONE NON È FINITA**  
I nerazzurri fanno i conti col futuro tra addii, rifondazioni e Mondiale  
Lombardo, Schira e Visnadi alle pagine 24-25

**IL DIFENSORE - «CT SENZA RISPETTO»**  
Scoppia il caso Acerbi-Spalletti  
Il blocco Inter spaventa la Nazionale  
Ordine a pagina 27

## Il Medioriente

### GUERRA A GAZA Mattarella: «Disumano affamare un popolo»

di Massimiliano Scafi

«Il Medioriente, dopo il sanguinario attacco di Hamas contro vittime israeliane inermi - vive il dramma in atto nella striscia di Gaza. È inaccettabile il rifiuto di applicare le norme del diritto umanitario». Lo ha detto il presidente della Repubblica Mattarella.

a pagina 4

### ISRAELE Ma le minacce di Hamas non sono finite

di Mike Pompeo

Mentre Israele cerca di sferrare quello che si spera sia il colpo finale ad Hamas, ha più che mai bisogno del sostegno dei suoi amici in Occidente. Eppure, in Europa, la solidarietà con lo Stato ebraico ha iniziato a sgretolarsi.

a pagina 17

### VERSO IL 7 GIUGNO Il terrorismo delle piazze

Giovanni Toti a pagina 17

**FATTI DI NERA**  
LA CRONACA HA UN SOLO COLORE IN TV  
IN ONDA SU DTT  
ON DEMAND SU CUSANO MEDIA  
CANALE 122

IN ITALIA FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA) ...

\*\*SOLO AL SABATO IN ABBINAMENTO OBBLIGATORIO CON 'MONETA' e 1.50 - (+ CONSUETE TESTATE ABBINATE - VEDI GERENZA)



# IL GIORNO

QNECONOMIA

Territori, innovazione e lavoro

Nazionale +

LUNEDÌ 2 giugno 2025  
1,60 Euro

FONDATO NEL 1956  
www.ilgiorno.it



PAVIA Un testimone collega il delitto allo scandalo della Bozzola

## Le gemelle, il memoriale Gli intrecci di Garlasco

Moroni e Zanette a pagina 8



# Blitz di Kiev fino in Siberia Distrutti 40 bombardieri

Operazione dell'Ucraina, i droni nel cuore della Russia. Saltano in aria anche due ponti Mosca ammette l'attacco. Oggi ripartono i negoziati a Istanbul tra le due delegazioni **Ottaviani a pagina 6**

Spari sulla folla

## In fila per il cibo, strage di civili nella Striscia Ma Tel Aviv nega

Baquis e A. Gianni alle p. 2 e 3

Intervista al presidente de Pascale

«L'Emilia-Romagna congela i rapporti con Israele»

Degliesposti a pagina 3

Odio social verso la figlia

## Minacce a Meloni Il prof rischia il licenziamento

C. Rossi e Gabriele Canè a pagina 7



Il presidente Mattarella interviene sulla crisi in Medio Oriente durante le iniziative per la festa del 2 giugno: «Occupazione illegale, i palestinesi hanno diritto a confini certi»

# «DISUMANO AFFAMARE GAZA»

Coppari alle pagine 4 e 5

DALLE CITTÀ

MILANO Champions, i tifosi vip. Scontri a Parigi



## La delusione e l'orgoglio degli interisti «Sempre uniti»

Serafini e Vazzana alle pagine 10 e 11

PLAYOFF Battuto lo Spezia, notte di festa

## La Cremonese torna in A Il capolavoro di Stroppa

Stella nel Qs

SOCCORSI VANI Nel Bresciano e in Valtellina

## Cadute fatali in montagna Due vittime in poche ore

Baldini e Raspa nelle Cronache

LECCO Figlio di un artigiano ebreo sfuggito al lager

## «Grazie a voi sono qui Avete salvato mio padre»



De Salvo nelle Cronache



Padova, la scoperta del papà

## Il killer del figlio, la foto nel telefono

Principini a pagina 13

Mantova, al via 'Trame sonore' Reportage tra musica e serenità

## Bici, concerti e tortelli L'Italia che vorremmo: sostenibilità e meno stress

Mattioli a pagina 16



Il difensore rinuncia alla Nazionale

## Acerbi, no a Spalletti «Manca il rispetto»

Rabotti nel QS

**DORMITA GALATTICA, RISVEGLIO SPAZIALE.**

**LAILA DormiBene COMPRESSE**

COMPRESSE

CON IL NUOVO **HERBAL B COMPLET**

Passiflora  
Valeriana  
Melissa  
Escoltzia  
Vitamina B

+ MELATONINA

Con Melatonina che aiuta a ridurre il tempo richiesto per prendere sonno. Gli integratori non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.

A. BERGAMINI

# IL MATTINO

ANNO CCXXV - N° 150  
ITALIA  
SPEDIRE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/L. 662/96

Fondato nel 1892



Lunedì 2 Giugno 2025 •

Commenta le notizie su [ilmattino.it](http://ilmattino.it)

# Napoli campione anche nella musica



Gigi D'Alessio

**E**ra il 7 giugno 1997, il giorno del mio concerto allo stadio. Solo una curva, ma mi sembrava incredibile esserci arrivato, il San Paolo, si chiamava ancora così, era un mito, una meta, anche proibita perché non lo si concedeva così spesso. E io ero uno scugnuzello che si voleva mangiare il mondo, che cantava in napoletano, cosa ben poco di moda, e lottava contro i mulini a vento.

Ricordo la mia prima emozione quando sono salito sul palco, ho visto la folla, e ho pensato che era un bel modo di cominciare, di ricominciare. Già, perché quella notte nacque la mia carriera nazionale, si accosero di me anche i discografici importanti, quelli della Bmg. Prima, però, arrivò il cinema, come se io fossi un attore... Servi anche quello, la scalata non è solo difficile, ma anche curiosa, buffa: il successo è una montagna con regole tutte sue.

Ecco perché queste due serate che mi riportano al Diego Armando Maradona - si chiama così adesso e che bello ripensare ai suoi gol ogni volta che lo nominiamo - sono così speciali in un'estate così speciale per me, e così ricca di impegni (a Napoli ci rivedremo anche a settembre, in piazza Plebiscito, altro luogo storico, non solo per la città, ma per la mia piccola storia personale). Ho provato 60 canzoni, vorrei metterle tutte dentro uno show che dovrebbe durare intorno alle due ore e mezzo. Io amo il mio pubblico, ma quando torno a casa ho un problema, quello di accontentarlo: c'è chi vorrebbe sentire le canzoni vecchie, un tempo da un album non uscivano solo un paio di singoli, il vero successo si misurava su quanti bra-

Gigi D'Alessio

ni diventavano virali, ecco oggi si direbbe virali: c'è chi vuole sentire le canzoni nuove; chi vuole sentire canzoni che non faccio da tempo; chi...

Ci provo, allora a metterle in fila queste sessanta canzoni, tra le cinquecento che ho inciso, le tremila che ho scritto (un tempo lavoravo a cottimo, si doveva sbarcare il lunario). Ricorrerò ad un paio di medley ma, soprattutto, proverò a ridurre all'essenziale quei brani, che duravano tanto, anche quattro minuti e mezzo, oggi si sta tra i 2 e i 3 minuti, vediamo se ce la faccio, con l'aiuto della mia superband, di un set di percussioni, dei miei coristi...

E di qualche amico, qualche «friend»: questo non è un concerto di duetti, ma alcune delle mie composizioni prevedono una seconda voce, così ci sarà Geolier (tutte e due le sere), Clementino e tutta la banda rap di «Buongiorno» (la prima sera), Alessandra Amoroso (la prima), Elodie (la seconda), mio figlio Lda (tutte e due le sere).

In questo abbraccio sold out da centomila e passa persone il Maradona è coprotagonista. Ero qui nella notte del quarto scudetto, quella gioia mi ha costretto a cambiare alcune delle grafiche dello spettacolo, ho persino... dipinto di azzurro il mio pianoforte, sopra c'è il numero quattro tricolore. Saremo campioni felici, lazzari felici avrebbe detto Pino Daniele, i miei due concerti continueranno una festa che non può finire: perché abbiamo vinto al fotofinish, perché Conte resta con noi e possiamo sognare un futuro ancora... più azzurro.

A proposito, qualcuno degli azzurri sarà con noi, se libero da impegni e convocazioni. Alcuni conoscono bene la mia musica: Politano vorrebbe stare sotto il palco; Di Lorenzo è un capitano anche sul fronte del sound; Mazzocchi, poi, le sa tutte le parole dei miei pezzi, anche di quelli che io non ricordo più.

Certo, come dice il mio amico Ramazzotti, non basta una canzone, un concerto, uno scudetto, a cambiare un mondo sempre più violento, ma quando si canta, quando si fa festa, l'amore allontana la violenza, le buone vibrazioni sostituiscono la paura, l'odio, il malessere.

Perché, me lo permetta De Laurentiis, il vero campione qui, ancor più della squadra e dei suoi giocatori, ancor più del mio pianoforte azzurro e delle mie canzoni, è la città a cui tutti dobbiamo molto. Nel campionato dell'Italia che cambia Napoli sta guadagnando punti e credibilità ogni giorno. Lo abbiamo visto nei giorni di una festa che forse solo in Brasile o a Cuba si sarebbe potuta immaginare così commovente, solare, condivisa, comunitaria. Lo vediamo nel montare del turismo, nell'invasione pacifica di persone di tutta il Belpaese, di tutto il mondo, per le strade della vecchia Partenope, 2.500 anni portati benissimo. Lo vedremo, permettetemelo, nelle canzoni che ascolterete al Maradona: oggi il napoletano è tornato lingua della canzone, magari un pochino è anche merito mio.

© IMPIEGAZIONE ROSSA

IL MATTINO - NAZIONALE - 1 - 02/06/25 ---  
Time: 01/06/25 22:36





# Il Messaggero



€ 1,40\* ARNO 147 - N° 150 ITALIA  
Sped. in A.P. 08.03.2009 con L.462/04 art.1 c.1 DCB RN

NAZIONALE



Lunedì 2 Giugno 2025 • Festa della Repubblica

IL MERIDIANO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

### Giro, gran finale a Roma

## Il Papa festeggia i ciclisti: modello per i giovani

Giansoldati nello Sport e un commento di Piero Mei a pag. 25



### Spalletti arrabbiato

## Acerbi dice no alla Nazionale con un Sms

Angeloni nello Sport



### La svolta a Formello

## Tra Lazio e Sarri è fatta: la firma a metà settimana

Faccini e Marcangeli nello Sport



### L'editoriale

## L'ORGOGGIO PATRIO CHE MANCA AGLI ITALIANI

Alessandro Campi

**C**’è la festa della Repubblica, una volta l’anno: parate e coreografie, discorsi ufficiali e foto di rito, grandi sorrisi e strette di mano, bandiere al vento, orgoglio nazionale, le Freccie Tricolori, il giubilo popolare... Viva l’Italia, viva la democrazia...

E poi c’è il modo con cui raccontiamo o immaginiamo o sentiamo abitualmente descrivere, nei libri di storia come nei documentari televisivi o nelle inchieste giornalistiche, le vicende della Repubblica nei restanti 364 giorni: stragi impuniti, politici inetti o conniventi col malaffare, omicidi eccellenti e misteri irrisolti, intrighi di palazzo e lotte sordide di potere, ruberie a danno del popolo, intrecci perversi tra poteri occulti... Povera Italia, povera democrazia...

Non si conoscono altri Paesi, tra le grandi democrazie contemporanee, capaci di un tale livello di denigrazione autoinflitta quando si tratta del proprio passato collettivo: poco o niente di cui gloriarsi, molto di cui vergognarsi o pentirsi. Vale per gli ultimi ottant’anni di vita politica, ma vale in realtà per l’intera storia patria dell’ultimo secolo e mezzo.

È un atteggiamento mentale che non nasce solo, come si dice abitualmente, dalla disistima che gli italiani proverbalmente nutrono per se stessi (meglio, ognuno di essi per tutti gli altri connazionali), ma dal fatto che dall’unità sino ai giorni nostri si è andato progressivamente affermando un criterio interpretativo della storia nazionale, divenuto ormai vulgata politico-giornalistica e cultura pubblica (...)

Continua a pag. 25

## Kiev, colpo alla Russia alla vigilia dei colloqui

► Spettacolare attacco di droni: distrutti 41 bombardieri nucleari

ROMA Gli attacchi prima dei colloqui: Kiev distrugge 41 caccia di Mosca. Operazione in Siberia coordinata dai servizi segreti: «Trump non è stato avvertito». Il Cremlino risponde con i raid. Oggi i negoziati a Istanbul.

Giulita e Ventura alle pag. 6 e 7

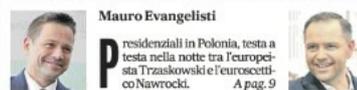


Presidenziali, entrambi annunciano la vittoria

Ballottaggi in Polonia, è testa a testa tra il candidato filo Ue e il sovranista

Mauro Evangelisti

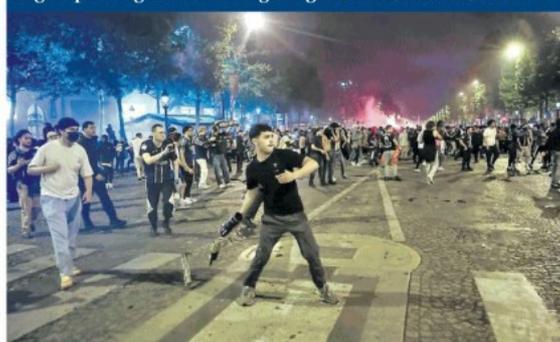
Presidenziali in Polonia, testa a testa nella notte tra l’euroscettista Trzaskowski e l’eurocentrico Nawrocki. A pag. 9



## «Gaza, occupazione illegale»

► Mattarella: disumano ridurre alla fame un intero popolo, i palestinesi hanno diritto a un focolare  
► Meloni al Colle per la Festa della Repubblica. Saluto con Schlein, ma il disgelo non arriva

La gioia per il Psg si trasforma in guerriglia: 2 morti, 200 feriti, 700 arresti



### Francia ferita, sicurezza sotto accusa

Gli incidenti sugli Champs Élysées dopo la vittoria della Champions del Psg (foto EPA). Pierantozzi a pag. 11

ROMA Mattarella: «È disumano ridurre un popolo alla fame. Preoccupato per l’antisemitismo». Ajello, Bulteri e Sclarrà alle pag. 2 e 3

## Valditara: «Superiori, stop ai cellulari in aula Diciamo più no ai figli»

► Il ministro dell’Istruzione dopo le minacce alla premier: sanzioni ai prof violenti o volgari sui social

Ernesto Menicucci

**S**uperiori, stop ai cellulari. E genitori meno concessivi». Così il ministro dell’Istruzione Giuseppe Valditara a *Il Messaggero*. «Dopo le medie vogliamo ampliare il divieto di usare in classe i telefoni, anche nella Ie molti Paesi d’accordo». «Tolleranza zero su violenza e volgarità dei prof sui social». A pag. 15 Lavatore a pag. 15

Contratto degli statali

### Aumenti ai dirigenti: fino a mille euro (lordi) in più al mese

ROMA Aumenti compresi tra 450 e mille euro per i dirigenti delle funzioni centrali, con una media di 580 euro. Statali, ecco il contratto. Bisozzi a pag. 12

### Il caso Garlasco

## «Chiara, l’assassino non era solo»

### Gli indizi dei pm



Claudia Guasco

**G**arlasco, l’assassino non era solo». Il corpo di Chiara sollevato da due persone. «Considerare la presenza di un correo». A pag. 17

**SPADA**  
spadaroma.com

### Il Segno di LUCA

TORO, MODALITÀ GIOCO SA

Con l’arrivo della Luna in Vergine la notte scorsa, qualcosa dentro di te si è ammorbido, consentendoti di entrare in una modalità giocosa che sdrammatizza e rende le cose più variegata. Apprezza questa opzione che ti presenta le diverse sfaccettature delle situazioni e trova in ognuna una tua formula personale per dare la precedenza al piacere. Sarà il modo di invitare l’amore a dare un sapore speciale a questa giornata di festa.

MANTRA DEL GIORNO  
Ogni gioco si basa su regole serie.  
© RIPRODUZIONE RISERVATA  
L’oroscopo a pag. 25

\*Tendenze con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttamercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50. \*Passeggiate ed escursioni nel Lazio\* € 9,90 (Lazio)

# il Resto del Carlino

(\*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente - iniziativa valida a Rovigo e provincia

LUNEDÌ 2 giugno 2025  
1,80 Euro\*

Nazionale - Imola+

QNECONOMIA

Territori,  
Innovazione  
e lavoro

FONDATO NEL 1885  
www.ilrestodelcarlino.it



**BOLOGNA** Grave la moglie della vittima. Conducente arrestato: droga nella vettura

## Travolto e ucciso a 56 anni dall'auto in fuga dai carabinieri

Masetti a pagina 10



# Blitz di Kiev fino in Siberia Distrutti 40 bombardieri

Operazione dell'Ucraina, i droni nel cuore della Russia. Saltano in aria anche due ponti Mosca ammette l'attacco. Oggi ripartono i negoziati a Istanbul tra le due delegazioni

Ottaviani a pagina 6

Spari sulla folla

## In fila per il cibo, strage di civili nella Striscia Ma Tel Aviv nega

Baquis e Gianni alle p. 2 e 3

Intervista al presidente de Pascale

## «L'Emilia-Romagna congela i rapporti con Israele»

Degliesposti a pagina 3

Odio social verso la figlia

## Minacce a Meloni Il prof rischia il licenziamento

C. Rossi e Gabriele Canè a pagina 7



Il presidente Mattarella interviene sulla crisi in Medio Oriente durante le iniziative per la festa del 2 giugno: «Occupazione illegale, i palestinesi hanno diritto a confini certi»

# «DISUMANO AFFAMARE GAZA»

Coppari alle pagine 4 e 5

DALLE CITTÀ

**BOLOGNA** Dibattito sulla mobilità: l'ex sindaco



## Merola, il papà del Passante: «Progetto giusto Non fermatevi»

Raschi a pagina 17

**BOLOGNA** Aveva 24 anni, lo schianto a Budrio

## Morto nel frontale in moto «Davide era pieno di sogni»

Pederzini in Cronaca

**CREVALCORE** Spari in aria con una scacciacani

## Inseguì e minacciò i tifosi Daspo al calciatore pistolero

In Cronaca

**IMOLA** Volley, rilancio dopo la salvezza in A2

## La Clai cerca due rinforzi per obiettivi più ambiziosi



Montefusco nel QS



Padova, la scoperta del papà

## Il killer del figlio, la foto nel telefono

Principini a pagina 11

Mantova, al via 'Trame sonore' Reportage tra musica e serenità

## Bici, concerti e tortelli L'Italia che vorremmo: sostenibilità e meno stress

Mattioli a pagina 14



Il difensore rinuncia alla Nazionale

## Acerbi, no a Spalletti «Manca il rispetto»

Rabotti nel QS

**DORMITA GALATTICA, RISVEGLIO SPAZIALE.**

**LAILA DormiBene COMPRESSE**

CON IL NUOVO **HERBAL B COMPLEX**

Passiflora  
Valeriana  
Melissa  
Escobzia  
Vitamina B

+ MELATONINA

Con Melatonina che aiuta a ridurre il tempo richiesto per prendere sonno. Gli integratori non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.

A. BERNARDINI





# IL SECOLO XIX



LUNEDÌ 2 GIUGNO 2025

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

2,00 € con UGGI ENIGMISTICA\* in Liguria, AL e AT - 1,50€ in tutte le altre zone - Anno CXXXIX - NUMERO 21, COMMA 20/B - SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A.: Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e www.ilsecoloxix.it Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

### LA LEZIONE DI LUIS ENRIQUE

## C'È TANTA GENTE CHE NELLA VITA SA SOLO VINCERE

MICHELE BRAMBILLA

In quella fiera delle banalità e del servilismo che sono le conferenze stampa pre e post partite di calcio, nelle quali siamo abituati ad ascoltare concetti profondi come «siamo qui per far bene» e «l'importante è il gruppo», oppure domande ossessive di giornalisti in ginocchio, insomma in quel palcoscenico solitamente squallido e finto che è quello lì, è molto raro ascoltare parole come quelle pronunciate sabato sera da Luis Enrique, allenatore del Psg.

Subito dopo aver vinto la Champions, Luis Enrique ha detto: «Vorrei anche evidenziare un momento molto significativo: al termine della finale, mentre noi alzavamo il trofeo, l'Inter, con tutti i suoi giocatori e lo staff tecnico, è rimasta lì, ad aspettare con rispetto che finissimo di festeggiare. Nonostante il dolore della sconfitta, hanno scelto di rimanere. E credo che questo sia un grande esempio, soprattutto per i più giovani. Nella vita, proprio come nel calcio, si vince e si perde. E bisogna saper perdere. C'è tanta gente che sa solo vincere. Ma bisogna saper perdere e mostrare rispetto per l'avversario, come ha fatto oggi l'Inter. Liringrazio e li applaudo».

Non c'è nulla da aggiungere. Se non un particolare, anzi due. Il primo è che Luis Enrique è una persona molto intelligente. Il secondo è che ha dovuto fare i conti con un dolore ben più grande di quello che si prova quando si perde una finale: la morte - a soli nove anni - di sua figlia Kana. È la supremazia ingiustissima, è una cosa che ti autorizza a gridare contro il cielo.

Qualche tempo fa il grande regista Pupi Avati mi confidò: «Nella mia ormai lunghissima carriera ho avuto molti attori: parecchi si erano formati in grandi scuole di recitazione, anche all'Actors Studio. Ma i più bravi che ho avuto non venivano da alcuna scuola di recitazione, erano tutte persone che avevano in comune una cosa: l'aver vissuto la sofferenza».

Luis Enrique sabato ci ha dato due lezioni: una di gioco, sul campo; e l'altra morale, a un mondo (e non parlo solo di quello del calcio) in cui vorremmo sempre vincere e star bene. Sui social ci mostriamo solo se belli e abbronzati sorridenti e felici. Ma nella vita reale si vince e si perde, e c'è più grandezza nel saper perdere.

### FEDE E FAMIGLIA

## Papa Leone XIV: «Vero amore soltanto tra uomo e donna»

GIACOMO GALEAZZI / PAGINA 6



### IN UN LIBRO IL CULTO DI UNA DIVA

## Le dolci lettere per Alida Valli scritte dagli ammiratori

FERDINANDO FASCE / PAGINA 23



### L'INTERVENTO DEL CAPO DELLO STATO ALLA FESTA DELLA REPUBBLICA

# L'affondo di Mattarella: «È inumano affamare Gaza»

## Il presidente agli ambasciatori riuniti al Quirinale «Aprire la Striscia alle organizzazioni umanitarie»

«S'imponesse subito il cessate il fuoco a Gaza. È disumano che venga ridotta alla fame un'intera popolazione, dai bambini agli anziani: l'esercito israeliano renda accessibili i territori della Striscia all'azione degli organismi internazionali per la ripresa di piena assistenza umanitaria alle persone». Sergio Mattarella affronta di petto il «nodo Gaza» con parole chiarissime che riportano l'Italia più in linea con le posizioni dei grandi Paesi europei che da qualche settimana premono sul governo di Benjamin Netanyahu affinché apra almeno la Striscia di Gaza agli aiuti umanitari. «I palestinesi hanno diritto al loro fuocolare entro confini certi».

UGO MAGRI / PAGINA 4

### ATTACCO A SORPRESA

Giuseppe Agliastro / PAGINA 2

## Raid ucraino in Russia distrutti bombardieri anche in Siberia

Gli 007 ucraini la chiamano Operazione «Tela di ragno». Dicono di aver colpito «più di 40» bombardieri in una serie di attacchi a sorpresa nel cuore della Russia: tra cui diverse forze dei cieli armabili con ordigni nucleari. E sostengono di averlo fatto lanciando sciami di droni da camion piazzati a due passi dalle basi militari. E soprattutto distanti migliaia di chilometri dall'Ucraina.

### LA CREMONESE DOMINA E VA SUL 3-0. INUTILI I GOL DI PIO ESPOSITO E VIGNALI



Le lacrime di Pio Esposito al termine della partita PAOLO ARDITO / PAGINE 26 E 27

### IL CONTO PER GLI ITALIANI NEL 2024 È CRESCIUTO DELL'11% A 650 MILIONI

## Più incassi dalle multe Autovelox, nuove regole

Gli incassi dei Comuni dalle multe stradali continuano a crescere: sono stati di 650 milioni nel 2024, con un aumento dell'11%. Ma gli autovelox, tra i maggiori responsabili di questo fenomeno, rischiano lo stop: dal 12 giugno scattano nuove regole, anche se mancano ancora

le regole per l'omologazione degli apparecchi. I consumatori, Codacons ed Assoutenti, fanno i conti anche in vista dei prossimi esodi estivi. Milano rimane in testa alla classifica con quasi 205 milioni di euro incamerati.

GIOVANNI LATERZA / PAGINA 12



SAMP VERSO IL PLAYOUT MA MANCANO AVVERSARI PER LE AMICHEVOLI DAMIANI BASSO / PAGINA 29

### FOCUS IL FENOMENO

## Sport e turismo, il boom del golf sui green liguri

Fulvio Banchemo / PAGINE 106 E 111

Liguria, un'oasi verde per il golf: «Sport e turismo costituiscono la ricetta del successo». Boom di iscritti, tornei e iniziative scolastiche: un nuovo fenomeno.

### LUNEDÌ TRAVERSO



Da qualche tempo sono schiavo di un orologio che monitora ogni passo, ogni battito, ogni sospiro della mia vita. Non so bene come faccia ma con una leggera pressione sul polso, come un medico condotto d'altri tempi, capisce tutto del mio stato di salute e mi bacchetta di conseguenza. Ho un obiettivo di passi da fare ogni giorno e un dislivello minimo da superare, ma è soprattutto sul sonno che l'orologio mi martella peggio di mio padre, quando al mattino faceva irruzione in camera mia, apriva le finestre e diceva «tra molli piume in gloria non si vien». Insomma alle undici di sera l'orologio abbassa la luce dello schermo, per farmi capire che è ora di andare a letto, e la mattina dà al mio sonno sia un voto sia un

### A LETTO PRESTO

CLAUDIO PAGLIERI

giudizio: meglio che a scuola. Hai dormito troppo poco, oggi ti sentirai stanco e poco lucido. Hai dormito a sufficienza, ma non abbastanza profondamente. Oppure, se dopo pranzo crolli sulla poltrona Ikea: va bene il pisolino, ma non era l'ora ideale; va bene il pisolino, ma non deve essere più lungo di venti minuti. Dai e dai l'orologio mi è entrato sottopelle, temo il suo giudizio, alle 22 e 50 dico «accidenti, è tardissimo», e alle 6 e 40 mi sveglio e corro a controllare: se ho fatto almeno un'ora e trenta di sonno profondo e un'ora e venti di Rem, e il mio punteggio è 80, provo un brivido di felicità. Quando sarò vecchio anche io potrò, come Noodles in «C'era una volta in America», dire - ma senza rimpianto - che in tutti questi anni sono andato a letto presto.

NUOVO **BANCO METALLI**  
L'unica fonderia in Liguria  
**COMPRO ORO**  
**PREZZO MASSIMO**  
**GARANTITO**

GENOVA CORNIGLIANO:  
Via Cornigliano n. 36/38/40/r  
Tel: 010 6501501

GENOVA SAN FRUTTUOSO  
C.so Sardegna 89/R

GENOVA SAMPIERDARENA:  
Via Antonio Cantoni, 166r Tel. 010 416382

SANREMO: Via Roma 7,  
Tel: 0184 990230

ORARIO CONTINUATO: dal Lunedì al Sabato 9.00/19.00  
www.banco-metalli.com

NUOVO **BANCO METALLI**  
L'unica fonderia in Liguria  
**COMPRO ORO**  
**PREZZO MASSIMO**  
**GARANTITO**

GENOVA CORNIGLIANO:  
Via Cornigliano n. 36/38/40/r  
Tel: 010 6501501

GENOVA SAN FRUTTUOSO  
C.so Sardegna 89/R

GENOVA SAMPIERDARENA:  
Via Antonio Cantoni, 166r Tel. 010 416382

SANREMO: Via Roma 7,  
Tel: 0184 990230

ORARIO CONTINUATO: dal Lunedì al Sabato 9.00/19.00  
www.banco-metalli.com







IL RITORNO IN PANCHINA

Lazio, il Sarri bis ora è realtà  
E tra i tifosi torna il «sarrismo»

Rocca e Salomone a pagina 22



ROLAND GARROS

Missione quarti per Sinner  
Oggi sfida col russo Rublev

Schito a pagina 26



LA VOCE DEI DIVI

Maggi, il doppiatore delle star  
«Cosi' divento Hanks e Iron Man»

Regina a pagina 20

**VENDI CASA?**  
telefona  
**06.684028**  
immobildream

# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

**VENDI CASA?**  
telefona  
**06.684028**  
immobildream

San't Erasmo, vescovo e martire

Lunedì 2 giugno 2025

DIRETTO DA TOMMASO CERNO

Anno LXXXI - Numero 150 - € 1,20\*

ISSN 0391-6990  
www.iltempo.it



## Nel Paese di Cetto Laviolenza

DI TOMMASO CERNO

Dare la colpa all'intelligenza artificiale di quello che è stupidità umana, è la prova che il dibattito politico ci ha avvelenati. La storia di un professorino, tale Addeo, un Cetto Laqualunque che diventa Cetto Laviolenza, che nell'onda violenta dei social, nel buio della sua stanza, si convince di essere un eroe della democrazia. Ci spiega perfino di avere un'idea politica che non intende cambiare, come se a qualcuno importasse qualcosa di quello che pensa e come se non avesse il diritto di esprimerlo andando a votare come tutti gli italiani che ancora lo fanno. E poi si scopre che questo pensiero politico altro non è che un'infilata di minacce di morte e auguri nefasti nemmeno a leader politici della sua parte avversa, centrodestra che governa l'Italia. No, è talmente vigliacco che sceglie anatemi contro i figli della politica che odia, ragazzini e ragazzini che dovrebbero andare a scuola immaginando di trovarsi un individuo del genere dietro la cattedra a spiegargli il mondo che li aspetta. Beh, non lo auguro a nessuno. Figlio di leader politici o meno. Di destra o di sinistra che siano.

**Visto Dentro**  
I detenuti del carcere di Rebibbia Nuovo Complesso raccontano i fatti di attualità  
Liburdi a pagina 13

# Qui ci fanno la FESTA

Dopo il post choc contro i figli di Meloni e Piantedosi ora tocca alle famiglie di Salvini e Tajani  
Oggi è il 2 giugno. Il Colle fa appello alla coesione  
Ma il clima è rovente. E si teme l'effetto Francia

Campigli a pagina 2



DI ROBERTO ARDITI

Quella scelta vile e le scuse di comodo di un «educatore»

a pagina 5

DI DOMENICO GIORDANO

Quando l'odio incontra l'algorithm genera altro odio

a pagina 2

## LA NUOVA CHIESA DI PREVOST

Il no al gender di Papa Leone  
«La famiglia è unione fra uomo e donna»

DI FRANCESCO CAPOZZA



Il matrimonio non è un ideale, ma il canone del vero amore tra l'uomo e la donna: amore totale, fedele, fecondo. Con queste parole, pronunciate nell'omelia in occasione della messa per il Giubileo delle famiglie celebrata ieri sul sagrato della Basilica di San Pietro, Papa Leone XIV ha messo un punto fermo, anzi fermissimo, su ciò che la Chiesa riconosce come «famiglia».

Segue a pagina 9

## INTERVISTA A PIERO FASSINO

«Niente giustificazioni alle parole d'odio  
Vince chi argomenta  
E questo vale per tutti»

«Tutti dovremmo avere la responsabilità di mantenere un clima civile nelle relazioni». Lo dice a Il Tempo il deputato Pd Piero Fassino.

Sirignano a pagina 5



## CHI È IL PROF DELL'ODIO

La scusa di Addeo  
«Post scritto dall'IA»  
Renzi: va licenziato  
Il Colle chiama Meloni

L'odiatore sociale Addeo, docente presso un liceo di Ciciliano (Na) prova a scusarsi: «Post generato dall'AI». Renzi ne chiede le dimissioni.



Sorrentino a pagina 3

## DEM AL BIVIO

Referendum e corteo  
Il weekend di fuoco di Elly

Rosati a pagina 6

## GLIEBREI E ROMA

Fadlun: «Orrore che all'Onu si neghi Hamas terrorista»

a pagina 7

## IL DELITTO DI GARLASCO

Sempio: «Mai stato al Santuario»  
Ma un fedele lo ricorda  
«Era lì, aveva i capelli lunghi»

Cavallaro a pagina 11

le più "CROCCATE" in Italia!  
MAKI multiuso  
CROCCANTELLI  
se le crocche non stai nella pelle!  
Forno Damiani  
SUBSCRIPTION  
InfoLine 06 55 98 8628  
www.fornodamiani.it

Oroscopo  
Le stelle di Branko  
a pagina 30

IL TEMPO DIFESA  
Pieralli: «Cosi' Telespazio guida la sfida del futuro»  
DI ROBERTO ARDITI a pagina 12

PER SENTIRSI MENO IN ANSIA E PIÙ LEGGERI.  
LAILA  
58mg capsule morbide  
LAILA è un medicinale di origine vegetale per il sollievo dei sintomi dell'ansia lieve a base di olio essenziale di Lavandula angustifolia Miller.

IL NUOVO SEGRETARIO DEI GIOVANI FI  
Spunta Leoni  
«L'anti Vannacci? No, in Forza Italia non si fa politica contro qualcuno»  
De Leo a pagina 8  
IL REPORTAGE  
Patria, famiglia e Felicetta  
Viaggio nella Viterbo di Fusco  
Dal Carroccio al Generale  
DI EVANDRO CECCARELLI a pagina 8



Anno 34 - n° 128 - € 3,00 - C.F.P. 4,50 - Sped. in A.P. art. 1, c. 1 legge 609/98 - DC 8/0000 Lunedì 2 Giugno 2025



TUTTE LE AZIENDE CHE ASSUMONO • a pag. 45

**ADVEST**  
TAX  
LEGAL  
CORPORATE

**ADVEST**  
TAX  
LEGAL  
CORPORATE

www.italiaoggi.it  
**Italia Oggi**  
Sette  
IL PRIMO GIORNALE PER PROFESSIONISTI E IMPRESE

**PNRR**  
Istruzioni  
per l'uso

a pag. 15

# Cuneo fiscale in busta paga

Dal mese di giugno scatta l'obbligo per i datori di lavoro di verificare il diritto, di calcolarne la misura e attribuire ai dipendenti il bonus in base al loro reddito

Al via il nuovo cuneo fiscale a favore dei lavoratori dipendenti. Dal mese di giugno, infatti, scatta l'obbligo per i datori di lavoro di verificare il diritto, di calcolarne la misura e attribuire in busta paga i due bonus che costituiscono il nuovo cuneo fiscale operativo da quest'anno: una somma esente da tasse e contributi, che cioè non fa reddito, ai lavoratori con reddito complessivo annuo fino a 20 mila euro; una detrazione fiscale ai lavoratori con reddito complessivo annuo oltre 20 mila e fino a 40 mila €.

Cirotti alle pagine 12 e 13

## Bonus edilizi, cresce il contenzioso per lavori bloccati. Casi e soluzioni

Angeli da pag. 10



## Un premio Nobel alle complicazioni

DI MARINO LONGONI

Sarà un giugno caldo per i datori di lavoro. E non perché siano in previsione molti scioperi, manifestazioni sindacali o vertenze aziendali. Il motivo questa volta è il nuovo cuneo fiscale, un meccanismo infernale introdotto dalla legge di bilancio 2025 e spiegato da una circolare dell'Agenzia delle entrate di qualche settimana fa. Da giugno questo bonus dovrebbe essere inserito nelle buste paga dei lavoratori. Dovrebbe, perché l'operazione non sarà per nulla semplice e non è detto che tutte le aziende riescano a completare in tempo il percorso di guerra predisposto da un legislatore che ama tanto proclamare lo sacrosanto esigenze della trasparenza e della semplificazione ma che poi finisce sempre per aggrovigliarsi nei più assurdi adempimenti burocratici che, ovviamente, vengono scaricati su aziende, lavoratori o contribuenti.

continua a pag. 13

**IO Lavoro**  
Contratti di lavoro e tutele: tre vie per i rider  
da pag. 41

**Affari Legali**  
Diritto d'autore, guerra serrata allo streaming tv illegale  
da pag. 29

**SE SEI AZIONISTA DI ILLIMITY BANK, ADERISCI ALL'OPAS DI BANCA IFIS**

**TRASFORMA LE TUE AZIONI IN UN INVESTIMENTO SUL FUTURO CON NOI.**

Per informazioni relative all'offerta consultare il sito [www.bancaifis.it/opas-illimity](http://www.bancaifis.it/opas-illimity) o contattare i seguenti canali:

**NUMERO VERDE**  
800 141 710  
DA RETE FISSA DALL'ITALIA

Indirizzo e-mail: [opas.illimity@investor.sodali.com](mailto:opas.illimity@investor.sodali.com);  
Linea diretta: +39 06 97632420 (da rete fissa, mobile e dall'estero);  
WhatsApp: +39 340 4029760

**Banca Ifis**

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. L'adesione all'offerta pubblica di acquisto e scambio volontaria totalitaria promossa da Banca Ifis comporta un investimento in capitale di rischio. Prima di aderire all'offerta e di assumere qualsiasi decisione relativa all'investimento in azioni Banca Ifis, leggere attentamente il documento d'offerta e il documento di esenzione disponibili sul sito internet di Banca Ifis ([www.bancaifis.it](http://www.bancaifis.it)) o presso l'intermediario incaricato Equita SIM S.p.A. L'offerta è promossa da Banca Ifis esclusivamente in Italia ed è rivolta a tutti gli azionisti di Illimity Bank S.p.A. a parità di condizioni. L'offerta non è stata e non sarà promossa, né diffusa, in qualsiasi Paese diverso dall'Italia in cui tale offerta non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle competenti autorità o altri adempimenti da parte di Banca Ifis.



# LA NAZIONE

QNECONOMIA

Territori, innovazione e lavoro

LUNEDÌ 2 giugno 2025  
1,80 Euro

Firenze - Empoli +

FONDATO NEL 1859  
www.lanazione.it

**CRASTAN**  
1870  
**100% ORZO ITALIANO**

FIRENZE Rogo al centro sportivo della Fiorentina

**Viola Park a fuoco  
Padiglione distrutto  
per colpa di un phon**

Brogioni a pagina 19



LIVORNO Arriva la nave scuola

**Tutto esaurito  
per il ritorno  
del Vespucci**

Antico a pagina 17

**ristora**  
INSTANT DRINKS

## Blitz di Kiev fino in Siberia Distrutti 40 bombardieri

Operazione dell'Ucraina, i droni nel cuore della Russia. Saltano in aria anche due ponti Mosca ammette l'attacco. Oggi ripartono i negoziati a Istanbul tra le due delegazioni

Ottaviani a pagina 6

Spari sulla folla

**In fila per il cibo,  
strage di civili  
nella Striscia  
Ma Tel Aviv nega**

Baquis e Gianni alle p. 2 e 3

Intervista al presidente de Pascale

«L'Emilia-Romagna  
congela i rapporti  
con Israele»

Degliesposti a pagina 3

Odio social verso la figlia

**Minacce a Meloni  
Il prof rischia  
il licenziamento**

C. Rossi e Gabriele Canè a pagina 7

Il presidente Mattarella interviene sulla crisi in Medio Oriente durante le iniziative per la festa del 2 giugno: «Occupazione illegale, i palestinesi hanno diritto a confini certi»

**«DISUMANO AFFAMARE GAZA»**

Coppari alle pagine 4 e 5

DALLE CITTÀ

FIRENZE Lo sfogo dell'ex allenatore viola



**Palladino:  
«Lascio  
con un peso  
nel cuore»**

Servizi in QS

VINCI Paura a Mercatatale

**Incendio alla Vibac Spa  
C'è l'ipotesi cortocircuito**

Capobianco a pagina 19 e in Cronaca

EMPOLESE VALDELSA Il caso

**Autovelox sotto la lente  
Un'altra multa annullata**

Ciappi in Cronaca

EMPOLI L'evento

**"Ludicomix"  
Piazza gremita  
per il concerto  
di D'Avena**



Servizio in Cronaca



Padova, la scoperta del papà

**Il killer del figlio,  
la foto nel telefono**

Principini a pagina 11

Mantova, al via 'Trame sonore'  
Reportage tra musica e serenità

**Bici, concerti  
e tortelli  
L'Italia  
che vorremmo:  
sostenibilità  
e meno stress**

Mattioli a pagina 14



Il difensore rinuncia alla Nazionale

**Acerbi, no a Spalletti  
«Manca il rispetto»**

Rabotti nel QS

**DORMITA GALATTICA, RISVEGLIO SPAZIALE.**

**LAILA DormiBene**  
COMPRESSE

CON IL NUOVO  
**HERBAL B**  
Passiflora  
Valeriana  
Melissa  
Escobzia  
Vitamina B  
+ MELATONINA

Con Melatonina che aiuta a ridurre il tempo richiesto per prendere sonno. Gli integratori non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.



La cura sei tu  
Firma per il 5x1000 a  
Medici Senza Frontiere

Codice fiscale:  
970 961 20 585

msf.it/5x1000

# la Repubblica

La cura sei tu  
Firma per il 5x1000 a  
Medici Senza Frontiere

Codice fiscale:  
970 961 20 585

msf.it/5x1000

Fondatore  
**EUGENIO SCALFARI**



Direttore  
**MARIO ORFEO**



### R cultura

Il ritorno di Rushdie  
"Malato di ottimismo"

di **ANTONELLO GUERRERA**  
alle pagine 30 e 31

### R sport

Acerbi, no alla nazionale  
è lite con Spalletti

di **ENRICO CURRÒ**  
a pagina 35



Lunedì  
**2 giugno 2025**

Anno 32 - N° 21

Opzioni A&F e libro omaggio:  
"La Costituzione Italiana"

In Italia **€1,90**

## Mattarella: disumano ridurre Gaza alla fame

Il discorso del presidente per la festa del 2 giugno: "L'occupazione illegale non garantisce sicurezza"

«S'impone subito il cessate il fuoco a Gaza. È disumano che venga ridotta alla fame un'intera popolazione, dai bambini agli anziani». Lo ha detto il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, parlando al corpo diplomatico in occasione della festa per il 2 giugno.  
di **BEI, VECCHIO e VITALE**  
alle pagine 7 e 8

Nella Striscia spari su un sito di aiuti più di 30 morti Israele: notizie false

di **COLARUSSO e TONACCI**  
a pagina 6



## Kiev colpisce le basi russe

Attacco con i droni agli aeroporti fino in Siberia: distrutti 41 jet dell'arsenale nucleare. Oggi vertice a Istanbul, scontro sulle condizioni per la tregua. Al tavolo c'è anche l'Italia

di **GIANLUCA DI FEO**

Invece degli attesi colloqui di pace, il conflitto entra in una drammatica escalation in cui la ritorsione nucleare sull'Ucraina diventa un'ipotesi non solo teorica. L'intelligence di Kiev ha messo a segno un'azione clamorosa, sfregiando il fondamento del concetto russo di superpotenza:

ha decimato le squadriglie di bombardieri strategici, uno degli elementi fondamentali dell'arsenale atomico di Mosca. Decine di velivoli a lungo raggio destinati a trasportare i missili dell'apocalisse sono fuori uso.  
alle pagine 2, 3 e 4  
con i servizi di **BRERA e CIRIACO**



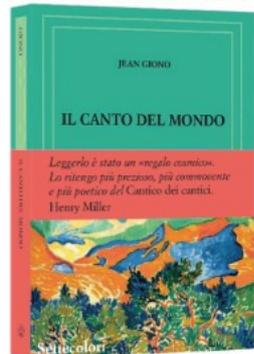
La festa per il Psg diventa guerriglia nella notte di Parigi

di **CALANDRI e GINORI**  
alle pagine 16 e 17

Presidenziali in Polonia testa a testa tra i candidati

È testa a testa in Polonia. I primi dati del ballottaggio per le elezioni presidenziali danno il sovrano Karol Nawrocki in leggero vantaggio sullo sfidante floeuropelista, il sindaco di Varsavia Rafal Trzaskowski, vicino a Donald Tusk. Entrambi i candidati rivendicano la vittoria. Affluenza record al 72,8%.  
di **TONIA MASTROBUONI**  
alle pagine 10 e 11

### Edizioni Settecolori



Un romanzo potente e lirico che celebra il legame tra l'uomo e la natura. Uno dei capolavori di Giono, in cui mito e avventura si fondono in una voce unica nella letteratura del Novecento.

Il canto del mondo di Jean Giono

Prima edizione italiana

In libreria

www.settecolori.it

Perdere da divisi la sinistra segua la lezione del Giro

LE IDEE  
di **CONCITA DE GREGORIO**

G iorni lenti e laschi, lungo il ponte di festa che celebra una Repubblica nobile e stanca assediata da governanti che hanno giurato, sì, sulla Costituzione, ma invece. La paura degli altri alimentata e cavalcata per alzare barriere, la sicurezza - di chi? - costruita non sulla solidarietà ma sui divieti.  
a pagina 14



Landini: "Chi vota i referendum cambia il Paese"

di **VALENTINA CONTE**  
a pagina 13

Trump vuole il caos in Europa

di **PAOLO GENTILONI**  
Anche in Polonia, come in Canada e in Romania, il candidato di Donald Trump potrebbe avere il peggio secondo gli exit poll, anche se il risultato è in bilico. Il populista polacco Karol Nawrocki era stato ricevuto nello Studio ovale e pochi giorni fa la "ministra degli Interni" Usa Kristi Noem era venuta a sostenerlo con un comizio nell'aeroporto polacco di Jasionka, da dove partono molti degli aiuti militari all'Ucraina (e dal quale i soldati americani hanno annunciato di volersi ritirare).  
continua a pagina 14

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia €3,20 - Grecia €3,30 - Croazia €3,09 - Svizzera Italiana CHF 3,98 - Svizzera Francese Franc. CHF 4,20

Sped. 03147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90 Tel. 06/498221 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via F. Aporti, 9 - Tel. 02/574941, email: pubblicita@manzoni.it



MS



L'INCHIESTA

Novara, i nuovi schiavi del lavoro "Noi ricattati e spiati con il gps"

NICCOLÒ ZANCAN - PAGINA 21



IL CASO GARLASCO

La cronaca nera e quel pathos che nutre le nostre povere vite

BARBARA CARNEVALI - PAGINA 20



LA FORMULA UNO

A Barcellona dominio McLaren Orgoglio Ferrari: Leclerc terzo

JACOPO D'ORSI - PAGINA 34



LA STAMPA

LUNEDÌ 2 GIUGNO 2025



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



1,70€ CON LIBRO OMAGGIO LA COSTITUZIONE ITALIANA... www.lastampa.it



L'INTERVENTO DEL PRESIDENTE ALLA FESTA DELLA REPUBBLICA: I PALESTINESI HANNO DIRITTO AL LORO FOCOLARE ENTRO CONFINI CERTI

Mattarella: disumano affamare Gaza

Raid ucraino in Russia, i droni colpiscono fino in Siberia. Distrutti 40 bombardieri strategici. Gli Usa: noi tenuti all'oscuro

IL COLLOQUIO

Tajani: "Solo l'America può frenare Netanyahu"

ILARIO LOMBARDO



Antonio Tajani si ferma a rispondere a qualche domanda su Gaza e sul discorso di Sergio Mattarella...

LE IDEE

Sottraiamo i bambini alla fabbrica dell'odio

RAFFAELLA ROMAGNOLO

Che uomini, che donne saranno i bambini di Gaza? Il ragazzino denutrito ritratto qualche giorno fa...

IL VERTICE DI ISTANBUL

La sfida di Zelensky contro la pace di Putin

STEFANO STEFANINI

È stato il contrattacco perfetto. Sul piano militare, diplomatico e politico...

LE PRESIDENZIALI

La Polonia è in bilico Testa a testa al voto

MONICA PEROSINO

Varsavia si sveglia con il respiro corto. Tra i palazzi liberty di Śródmieście e i blocchi di cemento...

IL VATICANO

Il Papa: il vero amore è tra uomo e donna

GIACOMO GALEAZZI

Due settimane fa Leone XIV lo aveva detto agli oltre 180 ambasciatori accreditati in Vaticano...

IL SONDAGGIO

Se la destra è divisa sulla procreazione

ALESSANDRA GHISLERI

Un italiano su due è favorevole alla fecondazione eterologa (54,7%). In molti vedono in questa procedura...

REPORTAGE DA BLATTEN, IN SVIZZERA: IL DISTACCO DEL GHIACCIAIO PREOCCUPA L'INTERO ARCO ALPINO

In volo sul villaggio sepolto



Quando il futuro è da ricostruire altrove

IL COLLOQUIO AL FESTIVAL DELL'ECONOMIA DI TORINO

I Ceretto: "Le nostre Langhe a 5 Stelle"

CLAUDIA LUISE

«Dov'è il Piemonte? Tra Venezia e Montecarlo». Se le Langhe ora sono conosciute in tutto il mondo...



L'INTERVISTA

Cantarella: a scuola sfottevamo Occhetto

FILIPPO MARIA BATTAGLIA

«Dal punto di vista giuridico il patriarcato non c'è più. Ma la cura dei figli resta in gran parte in carico a noi donne»...

Advertisement for RACETIME 24 luxury watches, featuring a watch image and contact information.



	<p><b>KATHERINA REICHE</b>  <b>Germania, la ministra col budget da mille miliardi</b>                  di MARA GERGOLET 6</p>	<p><b>ANTONIO FILOSA</b>  <b>«Rimettere in carreggiata Stellantis»</b>                  di BIANCA CARRETTO 7</p>	<p><b>FISCO &amp; IMMOBILI</b>  <b>Ritorna l'Imu: la guida pratica per non sbagliare</b>                  di STEFANO POGGI L. e CORRADO FENICI 32</p>	
--	---	--	---	--

Risparmio, Mercato, Imprese

# L'Economia

LUNEDÌ 2.06.2025 ANNO XXIX - N. 21

economia.corriere.it

del **CORRIERE DELLA SERA**

LA SALUTE È ANCHE SVILUPPO E LOTTA ALLE DISEGUAGLIANZE

## TRA PUBBLICO E PRIVATO UN PATTO SULLA SANITÀ

di FERRUCCIO DE BORTOLI

**L'**economia della salute è un ossimoro. Un accostamento all'apparenza improponibile. La sanità è un servizio primario. Ridurla alle regole del mercato è deprimente, ma ignorare le questioni della sua sostenibilità economica è altamente irresponsabile. Il diritto a essere curati è costituzionalmente sancito, ma spesso ci dimentichiamo che occorrono i mezzi per garantirlo. Se la sanità è il principale bene comune allora dovrebbe ridurre le disuguaglianze e non aumentarle come sta avvenendo. Una maggiore sensibilità civica ci dovrebbe indurre, come cittadini, a esigere una gestione rigorosa delle risorse pubbliche che non sono per loro natura infinite. E anche a chiederci chi, alla fine, sostenga il Servizio sanitario nazionale che è costato (nel 2023) 136 miliardi cui se ne aggiungono 44 di spesa privata. Il 60% degli italiani non paga le tasse ma tutti hanno, giustamente, il diritto ad essere curati e assistiti. Le esenzioni sono sacrosante; le evasioni delittuose e prive di scusanti. Gli sprechi nella sanità pubblica e nel consumo dei farmaci sono doppiamente dannosi: si disperdono soldi dei contribuenti e si finisce per penalizzare i più fragili e deboli economicamente.

CONTINUA A PAGINA 2

Con articoli di **Francesco Bertolino, Alberto Brambilla, Edoardo De Biasi, Dario Di Vico, Daniele Manca, Giuditta Marvelli, Paolo Ottolina, Stefano Righi, Nicola Saldutti, Isidoro Trovato** 4, 8, 10, 15, 16, 17, 18, 36



**Federica Minozzi**  
 CEO DI IRIS CERAMICA GROUP  
**«La finanza è al servizio dell'industria. Ceramica sempre più sostenibile. L'innovazione non si ferma»**  
 di FRANCESCA GAMBARINI 5

## DIAMO AI PROGETTI L'ECCELLENZA CHE MERITANO

Il rinomato ristorante **Logge Vasari**, situato sotto le omonime Logge progettate dal grande pittore e architetto Giorgio Vasari in Piazza Grande ad Arezzo, ha scelto **Mitsubishi Electric** per la realizzazione di sistemi per il riscaldamento e raffrescamento d'aria.

Ristorante **LOGGE VASARI** (Arezzo)



**Mitsubishi Electric** è sempre più coinvolta in prestigiosi e innovativi progetti, grazie alla qualità delle sue soluzioni tecnologiche e ad un'ampia scelta di servizi pre e post vendita. Oggi è il partner ideale perché ha a cuore non solo il **rispetto ambientale**, ma anche il **risparmio energetico** che si traduce in una significativa riduzione dei consumi.

**Mitsubishi Electric, il piacere del clima ideale.**



## Borsa Italiana

### Primo Piano

#### Economia e finanza: gli orari della Camera / mercoledì'

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 1 giu - 9,30 audizioni Ance; Sib-Fipe; **Assoporti**; Assarmatori e Confitarma; Assiterminal, Ancip e Uniport; Confindustria nautica; Confarca e Unasca; Anbi; Ibimi; Anie; Anir; Codacons su DI Infrastrutture (Ambiente e Trasporti riunite) 14,30 audizioni Amici della Terra, Legambiente e Wwf; Cni e Rpt; Master; Oice; Federmanager; Unilavoro Pmi; Assorup; agenti e mediatori marittimi su DI Infrastrutture (Ambiente e Trasporti riunite). Bof (RADIOCOR) 01-06-25 17:00:15 (0377) 5 NNNN.

Borsa Italiana

**Economia e finanza: gli orari della Camera / mercoledì'**

06/01/2025 17:21

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 1 giu - 9,30 audizioni Ance; Sib-Fipe; Assoporti; Assarmatori e Confitarma; Assiterminal, Ancip e Uniport; Confindustria nautica; Confarca e Unasca; Anbi; Ibimi; Anie; Anir; Codacons su DI Infrastrutture (Ambiente e Trasporti riunite) 14,30 audizioni Amici della Terra, Legambiente e Wwf; Cni e Rpt; Master; Oice; Federmanager; Unilavoro Pmi; Assorup; agenti e mediatori marittimi su DI Infrastrutture (Ambiente e Trasporti riunite). Bof (RADIOCOR) 01-06-25 17:00:15 (0377) 5 NNNN.

## Nuovo Prg pronto a entrare nel vivo. Scaduta la fase delle osservazioni. Le associazioni promettono battaglia

Non sono arrivati altri pareri vincolanti oltre a quelli già noti di Rfi per la stazione marittima e della Marina Militare per il Molo Clementino. Ora ci saranno altri 15 giorni per il decreto di "Scoping". Nuovo Piano regolatore del porto di Ancona, scaduta venerdì la cosiddetta fase di "Scoping", ossia delle osservazioni da presentare al MASE, il Ministero dell'Ambiente'. Rispetto ai contenuti dei documenti inviati a Roma dalle istituzioni territoriali, anticipati dal Carlino pochi giorni fa, non sono arrivati altri pareri vincolanti. Ricordiamo quelle di Regione Marche e Comune, già note, ma clamorose sono quelle di Rfi per la stazione marittima, e della Marina Militare per il Molo Clemrntino, oltre alle note di Arpam, Ast 2, Parco del Conero e altri. Ora, seguendo l'iter procedurale, altri quindici giorni per preparare il decreto di Scoping che dovrebbe essere pronto entro quindici giorni dopo la fine della prima fase; si parla, dunque, di una nuova scadenza entro la metà di giugno. A quel punto via alla terza fase, ossia quella dell'invio sempre al MASE di tutte le osservazioni da parte dei cosiddetti stakeholders (o portatori di interessi), che siano economici o di altra natura, in particolare sotto il profilo ambientale. Sono tante le associazioni attive ad Ancona sotto quel profilo, ricordiamo ad esempio il Comitato Porto-Città, Italia Nostra, Vista Mare, il Pungitopo e così via. Questa fase dovrebbe avere una durata di 45 giorni, ma è probabile che i tempi possano essere dilatati. Insomma, siamo ancora all'inizio di un percorso molto lungo e denso di ostacoli che potrebbe concludersi oltre la scadenza del mandato dell'attuale presidente dell'Autorità Portuale, Vincenzo Garofalo, al centro di un aspro confronto con Regione e Comune sul documento generale. Intanto il porto di Ancona sarà protagonista a Monaco di Baviera all'interno della Fiera Transport Logistic, in programma mercoledì prossimo, 4 giugno, nella grande città tedesca: 'Il porto di Ancona: un hub per collegamenti strategici tra est e ovest', di questo si discuterà nello stand di **Assoport** (il cui presidente è l'ex presidente dell'Authority di Ancona, **Rodolfo Giampieri**). Alla Fiera di Monaco di Baviera l'Ad presenterà i principali progetti infrastrutturali dello scalo insieme ai risultati dell'analisi di mercato recentemente condotta con Srm, nell'ambito del progetto europeo Waterbridging. Interverranno Vincenzo Garofalo, Presidente Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, e Alessandro Panaro, Capo Servizio Maritime & Energy di Srm. "Il porto di Ancona \_ si legge in una nota dell'Adsp dorica \_ sta implementando in questi anni un numero considerevole di progetti per migliorare le sue strutture e ampliare le aree portuali. L'obiettivo dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale è garantire una maggiore competitività del porto come gateway per l'Italia centrale e ponte tra il Mediterraneo orientale e quello occidentale".



Non sono arrivati altri pareri vincolanti oltre a quelli già noti di Rfi per la stazione marittima e della Marina Militare per il Molo Clementino. Ora ci saranno altri 15 giorni per il decreto di "Scoping". Nuovo Piano regolatore del porto di Ancona, scaduta venerdì la cosiddetta fase di "Scoping", ossia delle osservazioni da presentare al MASE, il Ministero dell'Ambiente'. Rispetto ai contenuti dei documenti inviati a Roma dalle istituzioni territoriali, anticipati dal Carlino pochi giorni fa, non sono arrivati altri pareri vincolanti. Ricordiamo quelle di Regione Marche e Comune, già note, ma clamorose sono quelle di Rfi per la stazione marittima, e della Marina Militare per il Molo Clementino, oltre alle note di Arpam, Ast 2, Parco del Conero e altri. Ora, seguendo l'iter procedurale, altri quindici giorni per preparare il decreto di Scoping che dovrebbe essere pronto entro quindici giorni dopo la fine della prima fase; si parla, dunque, di una nuova scadenza entro la metà di giugno. A quel punto via alla terza fase, ossia quella dell'invio sempre al MASE di tutte le osservazioni da parte dei cosiddetti stakeholders (o portatori di interessi), che siano economici o di altra natura, in particolare sotto il profilo ambientale. Sono tante le associazioni attive ad Ancona sotto quel profilo, ricordiamo ad esempio il Comitato Porto-Città, Italia Nostra, Vista Mare, il Pungitopo e così via. Questa fase dovrebbe avere una durata di 45 giorni, ma è probabile che i tempi possano essere dilatati. Insomma, siamo ancora all'inizio di un percorso molto lungo e denso di ostacoli che potrebbe concludersi oltre la scadenza del mandato dell'attuale presidente dell'Autorità Portuale, Vincenzo Garofalo, al centro di un aspro confronto con Regione e Comune sul documento generale. Intanto il porto di Ancona sarà protagonista a Monaco di

## Ship Mag

Trieste

### Deidda: per le votazioni sui presidenti delle Adsp attenderemo il nome di Palermo

Il presidente della commissione Trasporti della Camera conferma il rinvio per aspettare la designazione del successore di Monti che scade il 13 luglio. Paroli a Genova si insedierà non prima di settembre-ottobre Trieste - Non uno stop di un paio di settimane: l'attesa per la nomina dei presidenti delle Autorità portuali, bloccata all'improvviso dalle commissioni parlamentari, dovrà aspettare fino a luglio inoltrato. E chissà che a questo punto la questione non finisca a far polvere in soffitta per tutta l'estate. Ciò che era nell'aria diventa conferma, stando alle parole del presidente della commissione Trasporti della Camera, Salvatore Deidda, detto Sasso, secondo cui gli aspiranti presidenti messi a bagnomaria dovranno aspettare che si risolva il braccio di ferro nel centrodestra sulle nomine ancora mancanti. E Palermo scadrà, ultima dell'elenco, il 13 luglio. Questi almeno i desiderata di Deidda, esponente di Fratelli d'Italia: il partito di Giorgia Meloni sceglie la via dello scontro aperto con il ministero delle Infrastrutture e Trasporti guidato dalla Lega. Al Piccolo di Trieste Deidda parla per la prima volta dopo lo stop sulle votazioni deciso a inizio settimana. "Procederemo quando tutte le candidature saranno convalidate, per avere un quadro chiaro. Il calendario parlamentare ci sta impegnando molto ma, finite le audizioni, procederemo rapidamente". Quando arriva la domanda sui tempi, l'esponente meloniano rallenta: "Secondo me arriveremo con le calendarizzazioni e le votazioni quando toccherà anche a Venezia e Palermo". Già, quando? Fratelli d'Italia cala dunque sul tavolo l'asso di bastoni nella contesa con la Lega sugli scali ancora contesi. A Civitavecchia, il partito della premier vuole Roberto Petri, che da presidente di Itaimmobili gestisce le proprietà immobiliari di Fdl: nessuna esperienza in materia di porti, però, e allora chissà che non se ne giovi l'uscente Pino Musolino, finora escluso dai giochi. Nello scalo laziale i patrioti avevano inizialmente scommesso su Matteo Gasparato, numero uno dell'Interporto di Verona, che ora vorrebbero collocare a Venezia, non fosse che lì il viceministro Edoardo Rixi punta su Alberto Rossi, avvocato e direttore di Assarmatori. E poi c'è Palermo, dove il dopo Pasqualino Monti, è questione fra il segretario generale Luca Lupi (che piace a Fdl e al governatore siciliano Renato Schifani) e l'europarlamentare della Lega Annalisa Tardino. Lupi potrebbe finire a Gioia Tauro, danneggiando però a quel punto il promesso Paolo Piacenza. A Napoli il dissidio non è interno alla maggioranza, ma con il governatore Pd Vincenzo De Luca, che spinge Giuseppe Grimaldi contro Carlo De Simone, vicino al presidente della Liguria Marco Bucci. Da definire anche il porto di Cagliari. Troppe partite aperte e Fdl chiama il time-out. In questo modo finiscono però sotto sale quei candidati già stati sentiti dalle commissioni e sicuri di incassarne il voto favorevole, e probabilmente anche trasversale. Non fosse che le votazioni sono state rimandate sine die. A farne le spese sono Matteo Paroli a Genova (che



Il presidente della commissione Trasporti della Camera conferma il rinvio per aspettare la designazione del successore di Monti che scade il 13 luglio. Paroli a Genova si insedierà non prima di settembre-ottobre Trieste - Non uno stop di un paio di settimane: l'attesa per la nomina dei presidenti delle Autorità portuali, bloccata all'improvviso dalle commissioni parlamentari, dovrà aspettare fino a luglio inoltrato. E chissà che a questo punto la questione non finisca a far polvere in soffitta per tutta l'estate. Ciò che era nell'aria diventa conferma, stando alle parole del presidente della commissione Trasporti della Camera, Salvatore Deidda, detto Sasso, secondo cui gli aspiranti presidenti messi a bagnomaria dovranno aspettare che si risolva il braccio di ferro nel centrodestra sulle nomine ancora mancanti. E Palermo scadrà, ultima dell'elenco, il 13 luglio. Questi almeno i desiderata di Deidda, esponente di Fratelli d'Italia: il partito di Giorgia Meloni sceglie la via dello scontro aperto con il ministero delle Infrastrutture e Trasporti guidato dalla Lega. Al Piccolo di Trieste Deidda parla per la prima volta dopo lo stop sulle votazioni deciso a inizio settimana. "Procederemo quando tutte le candidature saranno convalidate, per avere un quadro chiaro. Il calendario parlamentare ci sta impegnando molto ma, finite le audizioni, procederemo rapidamente". Quando arriva la domanda sui tempi, l'esponente meloniano rallenta: "Secondo me arriveremo con le calendarizzazioni e le votazioni quando toccherà anche a Venezia e Palermo". Già, quando? Fratelli d'Italia cala dunque sul tavolo l'asso di bastoni nella contesa con la Lega sugli scali ancora contesi. A Civitavecchia, il partito della premier vuole Roberto Petri, che da presidente di Itaimmobili gestisce le proprietà immobiliari di Fdl: nessuna esperienza in materia di porti, però, e allora chissà che non se ne giovi l'uscente Pino Musolino, finora escluso dai giochi. Nello scalo laziale i patrioti avevano inizialmente scommesso su Matteo Gasparato, numero

## Ship Mag

### Trieste

---

il voto al Senato almeno aveva fatto in tempo a ottenerlo), Antonio Gurrieri a Trieste, Francesco Benevolo a Ravenna, Davide Gariglio a Livorno, Francesco Mastro a Bari e Francesco Rizzo a Messina. L'unico cui questa sospensione giova è Giovanni Gugliotti, attaccato in audizione per l'assenza di curriculum e capace di deflettere le accuse soltanto con un'infelice battuta sul possesso della patente nautica: diversi commissari della maggioranza sono restii ad appoggiarlo davanti al rischio di un ricorso dato come pressoché certo. I porti sono infrastrutture strategiche, ma vivono paralizzati da troppo tempo. A Genova il commissariamento dura da venti mesi, dopo i disastri che sappiamo. A Trieste è iniziato esattamente un anno fa, dopo le dimissioni di Zeno D'Agostino il 31 maggio. Eppure per il porto ligure Paroli è stato indicato dal Mit l'11 aprile e Gurrieri è seguito a ruota il 24. Tutti in attesa di correre l'ultimo miglio fino alla votazione finale, che ora il presidente della commissione della Camera ha richiesto in un'unica sessione, ottenendo subito l'allineamento del collega del Senato, il forzista Claudio Fazzone. Negli operatori è sempre più forte la preoccupazione di trovarsi i porti in stallo per altri mesi: se davvero si attenderà la scadenza di Palermo, l'ultima nomina arriverà a metà luglio e poi dovranno seguire le audizioni e il voto parlamentare. In pieno assestamento di bilancio e con le ferie alle porte. I presidenti entrerebbero in carica fra fine settembre e ottobre. E il ministero? Il titolare Matteo Salvini ha come sempre altro da fare. I pesi sono sulle spalle del viceministro Edoardo Rixi. Il leghista ligure ha avuto in questi giorni incontri con operatori, nel corso dei quali si è detto costernato. L'impegno è a esercitare tutte le pressioni possibili per sbloccare l'impasse almeno sul sestetto rimasto incastrato a Roma. Rixi pare non aver risparmiato critiche ai partiti della maggioranza e ai presidenti di commissione, che non hanno condiviso col ministero la decisione di fermare improvvisamente la macchina. E intanto vanno in avanscoperta i soldati semplici, come il deputato leghista Massimiliano Panizzut, che critica indirettamente il presidente della sua commissione, quando sulla stampa auspica che "si voti quanto prima, dando la possibilità ai presidenti di cominciare il proprio lavoro". O passerà la mediazione politica sul solito Manuale Cencelli - ma i rapporti in maggioranza non lasciano presagire nulla di buono - o bisognerà attendere, con buona pace del ministero leghista. Cui resterebbe in tasca solo la carta della forzatura. Trascorso un mese dall'intesa sul nome data dalla Regione competente, la legge prevede che il ministero possa procedere alla nomina anche senza il parere (che è consultivo, va ricordato) delle commissioni. L'altra via potrebbe essere quella di far cessare gli attuali commissari e indicare come nuovi commissari i presidenti in pectore, in attesa che i due rami del Parlamento facciano il loro corso. Detta più chiaramente, che FdI e Lega si mettano d'accordo sulla spartizione dei porti restanti. Di questo stiamo parlando.

## Veneto News

Venezia

### Da domani a mercoledì 4 giugno Vicepresidente De Berti al salone fieristico internazionale Transport Logistics di Monaco di Baviera

(AVN) - Venezia, 1 giugno 2025 Domani, lunedì 2 giugno, la Vicepresidente della Regione del Veneto e Assessore alle Infrastrutture e Trasporti, Elisa De Berti sarà a Monaco di Baviera in occasione del salone Transport Logistics, la fiera internazionale più importante nel settore della logistica, dei trasporti, della gestione della supply chain e IT. La Vicepresidente aprirà i lavori dell'evento dedicato alla digitalizzazione del **sistema** logistico regionale presentando le opportunità offerte dalle piattaforme digitali integrate nei Piani Regionali di Trasporto. L'appuntamento, dal titolo "Una piattaforma digitale a supporto del **sistema** logistico regionale", è previsto alle 14.30 nello stand del Veneto Logistic System (Hall B2 - Stand 325/426). Lo stand ospiterà anche i gestori dei principali nodi logistici e corridoi stradali, ferroviari e di navigazione interna del Veneto: **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale**-Porti di Venezia e Chioggia; Consorzio Zai - Quadrante Europa - Verona Interporto; Interporto Padova; Infrastrutture Venete; Concessioni Autostradali Venete Cav; Veneto Strade; Gruppo Save con gli aeroporti di Venezia, Verona e Treviso; Interporto di Rovigo; Portogruaro Interporto. Martedì 3 giugno, alle ore 13, la Vicepresidente parteciperà con il Presidente della Regione del Veneto, Luca Zaia, alla presentazione degli ultimi aggiornamenti sul progetto Hyper Transfer. Alle ore 16 interverrà all'incontro "Il **Sistema** Logistico del Veneto: Muovere insieme il futuro". Mercoledì 4 giugno, infine, alle ore 10.30, porterà i saluti istituzionali all'apertura del convegno sul progetto WIN-IT. I giornalisti che intendono partecipare al salone fieristico dovranno necessariamente accreditarsi al link <https://transportlogistic.de/en/trade-fair/press/accreditation-press-center/#parking-and-press-tickets-3497142> Sarà possibile la conferenza anche in diretta streaming collegandosi al link: <https://lasttv.it/> Per motivi organizzativi chiediamo, inoltre, di comunicare la propria presenza al form <https://forms.gle/qi49Jcjr4jZrKanm7> Al seguente link i programmi dettagliati dei singoli appuntamenti: <https://drive.google.com/drive/folders/1ymoebinSJNRymy-Dkn27tM-GEdhuUP3X?usp=sharing> Comunicato (VICEPRESIDENTE/INFRASTRUTTURE/TRASPORTI) Please follow and like us.



(AVN) - Venezia, 1 giugno 2025 Domani, lunedì 2 giugno, la Vicepresidente della Regione del Veneto e Assessore alle Infrastrutture e Trasporti, Elisa De Berti sarà a Monaco di Baviera in occasione del salone Transport Logistics, la fiera internazionale più importante nel settore della logistica, dei trasporti, della gestione della supply chain e IT. La Vicepresidente aprirà i lavori dell'evento dedicato alla digitalizzazione del sistema logistico regionale presentando le opportunità offerte dalle piattaforme digitali integrate nei Piani Regionali di Trasporto. L'appuntamento, dal titolo "Una piattaforma digitale a supporto del sistema logistico regionale", è previsto alle 14.30 nello stand del Veneto Logistic System (Hall B2 - Stand 325/426). Lo stand ospiterà anche i gestori dei principali nodi logistici e corridoi stradali, ferroviari e di navigazione interna del Veneto: Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale-Porti di Venezia e Chioggia; Consorzio Zai - Quadrante Europa - Verona Interporto; Interporto Padova; Infrastrutture Venete; Concessioni Autostradali Venete Cav; Veneto Strade; Gruppo Save con gli aeroporti di Venezia, Verona e Treviso; Interporto di Rovigo; Portogruaro Interporto. Martedì 3 giugno, alle ore 13, la Vicepresidente parteciperà con il Presidente della Regione del Veneto, Luca Zaia, alla presentazione degli ultimi aggiornamenti sul progetto Hyper Transfer. Alle ore 16 interverrà all'incontro "Il Sistema Logistico del Veneto: Muovere insieme il futuro". Mercoledì 4 giugno, infine, alle ore 10.30, porterà i saluti istituzionali all'apertura del convegno sul progetto WIN-IT. I giornalisti che intendono partecipare al salone fieristico dovranno necessariamente accreditarsi al link <https://transportlogistic.de/en/trade-fair/press/accreditation-press-center/#parking-and-press-tickets-3497142> Sarà possibile la conferenza anche in diretta streaming collegandosi al link: <https://lasttv.it/> Per motivi organizzativi chiediamo, inoltre, di comunicare la propria

## Informazioni Marittime

Genova, Voltri

### Gnv Orion è arrivata in Italia

La nave, seconda di quattro unità di ultima generazione commissionati in Cina, è approdata nel porto di Genova Venerdì scorso è arrivata a Genova Gnv Orion , la seconda delle prime quattro navi di nuova costruzione e generazione di Grandi Navi Veloci, compagnia del gruppo Msc specializzata nel trasporto marittimo via traghetto. La nave è parte integrante del piano di rinnovamento e potenziamento della flotta della compagnia con base a Genova. Salpata lo scorso 30 aprile dal cantiere navale Guangzhou Shipyard International di Canton, in Cina, la nave ha attraversato due oceani e percorso circa 14 mila miglia nautiche per raggiungere il Mediterraneo e approdare nel porto italiano. Gnv Orion ha una stazza lorda di circa 52 mila tonnellate, una lunghezza di 218 metri, una larghezza di circa 30 metri e può raggiungere una velocità massima di 25 nodi. È dotata di 433 cabine e ha una capacità di carico di 1,700 passeggeri e 3,080 metri lineari. Così come le altre tre unità attualmente in costruzione, è dotata di tutte le predisposizioni per il cold ironing consentendo un importante abbattimento delle emissioni, nonché un miglioramento della qualità dell'aria e acustico a livello locale. Vanta, inoltre, sistemi di pulizia dei gas di scarico (EGCS), riduzione catalitica selettiva (SCR) e tecnologie di riciclaggio del calore per soddisfare i requisiti IMO Tier III e EEDI Fase II. Condividi Articoli correlati.

Informazioni Marittime

Gnv Orion è arrivata in Italia



06/01/2025 12:04

La nave, seconda di quattro unità di ultima generazione commissionati in Cina, è approdata nel porto di Genova Venerdì scorso è arrivata a Genova Gnv Orion , la seconda delle prime quattro navi di nuova costruzione e generazione di Grandi Navi Veloci, compagnia del gruppo Msc specializzata nel trasporto marittimo via traghetto. La nave è parte integrante del piano di rinnovamento e potenziamento della flotta della compagnia con base a Genova. Salpata lo scorso 30 aprile dal cantiere navale Guangzhou Shipyard International di Canton, in Cina, la nave ha attraversato due oceani e percorso circa 14 mila miglia nautiche per raggiungere il Mediterraneo e approdare nel porto italiano. Gnv Orion ha una stazza lorda di circa 52 mila tonnellate, una lunghezza di 218 metri, una larghezza di circa 30 metri e può raggiungere una velocità massima di 25 nodi. È dotata di 433 cabine e ha una capacità di carico di 1,700 passeggeri e 3,080 metri lineari. Così come le altre tre unità attualmente in costruzione, è dotata di tutte le predisposizioni per il cold ironing consentendo un importante abbattimento delle emissioni, nonché un miglioramento della qualità dell'aria e acustico a livello locale. Vanta, inoltre, sistemi di pulizia dei gas di scarico (EGCS), riduzione catalitica selettiva (SCR) e tecnologie di riciclaggio del calore per soddisfare i requisiti IMO Tier III e EEDI Fase II. Condividi Articoli correlati.

## Weekend del 2 giugno: ecco i musei e i palazzi storici aperti a Genova

di Dario Vassallo Galleria Nazionale di Palazzo Spinola Come ogni mese torna anche in questo fine settimana l'appuntamento con la ' Domenica al Museo ', iniziativa che consente ogni prima domenica del mese l'ingresso gratuito in tutti i musei e parchi archeologici statali. In questo caso l'iniziativa si estende anche lunedì 2 giugno Festa della Repubblica . A Genova con questa modalità si possono visitare Palazzo Reale in via Balbi e la Galleria di Palazzo Spinola (in entrambi i casi apertura 13.30-19 con ultimo ingresso alle 18.30, non è richiesta la prenotazione). Ma sono comunque moltissime le strutture, museali e non, aperte lunedì prossimo. A partire da Palazzo Ducale dove è visitabile la mostra dedicata a Giorgio Griffa , un artista che ha parlato attraverso una pittura poetica, astratta e performativa, con il gesto e il segno che trasportano il visitatore in un'esperienza sospesa fuori dal tempo dove la storia dell'arte incontra la spiritualità zen. Ecco poi le principali strutture aperte

- Musei di Strada Nuova (10-19) - Castello D'Albertis museo delle culture del Mondo (10-19) - Museo del Risorgimento (10-17) - GAM (12-19) - Wolfsoniana (12-19) - Casa di Colombo (10-19) - Galata Museo del Mare (10-19) - Museo dell'emigrazione (11-18) - Complesso monumentale della Lanterna (10-18) - ViadelCampo29rosso (10-13 e 14-19) - Museo di Sant'Agostino (10-19.30) - Villa del Principe (10-18) - Museo Diocesano (10-13 e 14-18) - Museo del Tesoro (9-12 e 15-18) In occasione della Festa della Repubblica, torna a Genova anche " Palazzi Svelati ", l'evento che apre ai cittadini le porte dei palazzi istituzionali normalmente chiusi al pubblico. Sarà possibile visitare 18 dimore e ammirare opere d'arte, stanze e uffici all'interno delle sedi istituzionali con prenotazioni obbligatorie online all'indirizzo <https://palazzisvelati.happyticket.it> . Iniziativa molto apprezzata tanto che le prenotazioni per partecipare alle visite guidate gratuite al Palazzo della Regione sono già sold out. Questi gli altri palazzi visitabili - Caserma "San Giorgio" - Comando regionale della Guardia di Finanza (9-13) - Avvocatura distrettuale dello Stato (9-14 prenotazione online facoltativa) - Palazzo Lomellini Patrone - Comando militare Esercito "Liguria" (10-13 e 14-19) - Museo dell'Accademia ligustica di belle arti (14.30-18.30, accesso libero) - Villa Sauli Bombrini Doria - Conservatorio Paganini (11-14) - Palazzo della Borsa (10-18) - Palazzo Doria Tursi - Comune di Genova (10-19) - Palazzo dell'Università (10-13) - Palazzo San Giorgio - **Autorità** di **Sistema portuale** del Mar Ligure occidentale (9-13) - Sala operativa della Protezione civile (8-20) Iscriviti ai canali di Primocanale su WhatsApp Facebook e Telegram . Resta aggiornato sulle notizie da Genova e dalla Liguria anche sul profilo Instagram e sulla pagina Facebook.



di Dario Vassallo Galleria Nazionale di Palazzo Spinola Come ogni mese torna anche in questo fine settimana l'appuntamento con la ' Domenica al Museo ', iniziativa che consente ogni prima domenica del mese l'ingresso gratuito in tutti i musei e parchi archeologici statali. In questo caso l'iniziativa si estende anche lunedì 2 giugno Festa della Repubblica . A Genova con questa modalità si possono visitare Palazzo Reale in via Balbi e la Galleria di Palazzo Spinola (in entrambi i casi apertura 13.30-19 con ultimo ingresso alle 18.30, non è richiesta la prenotazione). Ma sono comunque moltissime le strutture, museali e non, aperte lunedì prossimo. A partire da Palazzo Ducale dove è visitabile la mostra dedicata a Giorgio Griffa , un artista che ha parlato attraverso una pittura poetica, astratta e performativa, con il gesto e il segno che trasportano il visitatore in un'esperienza sospesa fuori dal tempo dove la storia dell'arte incontra la spiritualità zen. Ecco poi le principali strutture aperte - Musei di Strada Nuova (10-19) - Castello D'Albertis museo delle culture del Mondo (10-19) - Museo del Risorgimento (10-17) - GAM (12-19) - Wolfsoniana (12-19) - Casa di Colombo (10-19) - Galata Museo del Mare (10-19) - Museo dell'emigrazione (11-18) - Complesso monumentale della Lanterna (10-18) - ViadelCampo29rosso (10-13 e 14-19) - Museo di Sant'Agostino (10-19.30) - Villa del Principe (10-18) - Museo Diocesano (10-13 e 14-18) - Museo del Tesoro (9-12 e 15-18) In occasione della Festa della Repubblica, torna a Genova anche " Palazzi Svelati ", l'evento che apre ai cittadini le porte dei palazzi istituzionali normalmente chiusi al pubblico. Sarà possibile visitare 18 dimore e ammirare opere d'arte, stanze e uffici all'interno delle sedi istituzionali con prenotazioni obbligatorie online

## The Medi Telegraph

Genova, Voltri

### Sempre più grandi e più potenti. La corsa al record degli e-ferry

L'ultimo traghetto elettrico della Buquebus è spinto da una forza equivalente a 400 auto Tesla **Genova** - Le navi a propulsione elettrica devono fare i conti con difficoltà tecniche non da poco, ma alcuni recenti progetti dimostrano che anche in questo campo l'elettificazione sta facendo passi da gigante. Di recente è stato infatti varato il catamarano Ro-Pax Hull 096 con un sistema di accumulo di energia (Ess) con una capacità totale pari a 40 MWh . Questo valore proietta la navigazione elettrica in una nuova dimensione, perché le capacità presenti oggi sul mercato non superano i 10 MWh, limitando così percorrenze e capacità di carico. E la corsa all'ampliamento delle batterie potrebbe presto far registrare un nuovo record con il traghetto Stena Jutlandica della compagnia di navigazione svedese Stena Line, il cui progetto prevede addirittura 70 MWh. Lo scorso 2 maggio, a Hobart in Tasmania, il catamarano Hull 096 è uscito dai cantieri dell'australiana Incat per andare a prendere servizio nel collegamento tra Buenos Aires (Argentina) e Colonia del Sacramento (Uruguay) attraverso il Río de la Plata per conto della compagnia Buquebus. La sua propulsione è esclusivamente elettrica, grazie alle 250 tonnellate di batterie a bordo. A titolo di raffronto la sua capacità è pari a 400 auto Tesla (modelli S e X che sono quelli con maggiore autonomia). Con i suoi 139 metri di lunghezza, il catamarano Hull 096 detiene il titolo di più grande imbarcazione al mondo a propulsione esclusivamente elettrica ed in grado di ospitare 2.100 passeggeri e 225 veicoli. La velocità massima è di 37,5 nodi. Il suo scafo è realizzato esclusivamente in alluminio, che lo rende un terzo più leggero di un equivalente in acciaio. Il sistema propulsivo, realizzato da Wärtsilä , alimenta otto idrogetti elettrici, preferiti alle eliche tradizionali per la navigazione nelle acque poco profonde del Río de la Plata. La ricarica avverrà tramite punti da 40 MW su ciascun lato della traversata. La costruzione del catamarano è stata completata strutturalmente nel settembre 2024, con l'installazione del modulo finale del ponte passeggeri. Successivamente, sono iniziati i lavori di allestimento interno, inclusi spazi per i passeggeri e un'area duty-free di oltre 2.300 metri quadrati. La consegna è prevista per la fine di quest'anno. Per la progettazione e la modellazione strutturale, Incat ha utilizzato il software ShipConstructor di SSI, che ha permesso la creazione di un gemello digitale della nave. Questo strumento supporta la gestione dei dati, la visualizzazione 3D e il monitoraggio dei materiali, facilitando le operazioni e la manutenzione durante il ciclo di vita della nave. La costruzione di Hull 096 è solo l'ultima tappa di un cammino iniziato quasi un quarto di secolo fa con lo sviluppo dei primi prototipi elettrici. La prima importante svolta è arrivata nel 2015 con il varo della Ampere in Norvegia, il primo traghetto completamente elettrico per auto e passeggeri, operante sulla rotta Lavik-Oppedal. Alimentata da batterie da 1 MWh, la Ampere ha dimostrato che il



L'ultimo traghetto elettrico della Buquebus è spinto da una forza equivalente a 400 auto Tesla Genova - Le navi a propulsione elettrica devono fare i conti con difficoltà tecniche non da poco, ma alcuni recenti progetti dimostrano che anche in questo campo l'elettificazione sta facendo passi da gigante. Di recente è stato infatti varato il catamarano Ro-Pax Hull 096 con un sistema di accumulo di energia (Ess) con una capacità totale pari a 40 MWh . Questo valore proietta la navigazione elettrica in una nuova dimensione, perché le capacità presenti oggi sul mercato non superano i 10 MWh, limitando così percorrenze e capacità di carico. E la corsa all'ampliamento delle batterie potrebbe presto far registrare un nuovo record con il traghetto Stena Jutlandica della compagnia di navigazione svedese Stena Line, il cui progetto prevede addirittura 70 MWh. Lo scorso 2 maggio, a Hobart in Tasmania, il catamarano Hull 096 è uscito dai cantieri dell'australiana Incat per andare a prendere servizio nel collegamento tra Buenos Aires (Argentina) e Colonia del Sacramento (Uruguay) attraverso il Río de la Plata per conto della compagnia Buquebus. La sua propulsione è esclusivamente elettrica, grazie alle 250 tonnellate di batterie a bordo. A titolo di raffronto la sua capacità è pari a 400 auto Tesla (modelli S e X che sono quelli con maggiore autonomia). Con i suoi 139 metri di lunghezza, il catamarano Hull 096 detiene il titolo di più grande imbarcazione al mondo a propulsione esclusivamente elettrica ed in grado di ospitare 2.100 passeggeri e 225 veicoli. La velocità massima è di 37,5 nodi. Il suo scafo è realizzato esclusivamente in alluminio, che lo rende un terzo più leggero di un equivalente in acciaio. Il sistema propulsivo, realizzato da Wärtsilä , alimenta otto idrogetti elettrici, preferiti alle eliche tradizionali per la navigazione nelle acque poco profonde del Río de la Plata. La ricarica avverrà tramite punti da 40 MW su ciascun lato della traversata. La costruzione del catamarano è stata completata strutturalmente nel settembre 2024, con l'installazione del modulo finale del ponte

## The Medi Telegraph

Genova, Voltri

---

trasporto marittimo elettrico era tecnicamente ed economicamente sostenibile su brevi distanze. Da allora il settore ha visto una progressiva accelerazione. Secondo il Global Maritime Forum, nel 2023 erano in funzione circa 800 navi elettriche nel mondo, in gran parte traghetti, imbarcazioni da lavoro e navi fluviali. Molte navi poi stanno adottando sistemi ibridi (diesel-elettrici o Gnl-elettrici), esattamente come avviene in campo automobilistico. Secondo l'International Maritime Organization (Imo), il trasporto marittimo è responsabile del 2,9% delle emissioni globali di CO2 e l'obiettivo al 2050 è quello di dimezzarle rispetto ai livelli del 2008. In questa sfida le navi elettriche rappresentano uno degli strumenti chiave, accanto all'idrogeno e ai carburanti sintetici. Le prospettive del settore dipendono da tre fattori principali : l'evoluzione delle batterie, le infrastrutture di ricarica nei porti e la regolamentazione internazionale. Attualmente i porti scandinavi e cinesi sono più avanzati in termini di elettrificazione. Lo sviluppo delle navi cargo oceaniche full-electric, infine, richiede ancora significativi progressi, ma entro il 2030 si prevede che oltre il 30% delle nuove costruzioni sarà dotato almeno di propulsione ibrida.

## Ravenna Today

Ravenna

### Collegamenti ferroviari potenziati per il porto: avanza l'iter per i due nuovi scali del Candiano da 62 milioni di euro

Il doppio progetto prevede la realizzazione di ulteriori 9 binari e l'elettrificazione di tutto l'impianto: primi cantieri al via probabilmente già nel 2025. Due maxi cantieri per potenziare i collegamenti ferroviari tra l'entroterra e il porto di Ravenna. Un doppio progetto che potrebbe non solo potenziare lo scalo portuale, ma permettere sempre più di trasportare le merci sui binari, con un conseguente beneficio tanto per il traffico quanto per l'ambiente. Si tratta del progetto di potenziamento degli scali ferroviari in destra e sinistra del canale Candiano. Due interventi che, come precisa Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo FS Italiane), sono inseriti nell'aggiornamento 2024 del contratto di programma 2022-2026 tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Rfi, relativamente agli investimenti in corso e che dispongono di un finanziamento complessivo per entrambi gli scali pari a 62,9 milioni di euro. I due cantieri. Nel dettaglio, il progetto riguarda una serie di interventi negli scali in sinistra e destra del canale Candiano. In particolare, per la sinistra (ovvero l'area industriale a nord ovest del canale) è prevista la realizzazione di ulteriori 7 binari rispetto ai 5 già esistenti, per un totale di 12, la centralizzazione e l'elettrificazione di tutto l'impianto e il suo attrezzaggio tecnologico. Per la destra (l'area a sud est del canale), invece, è prevista l'elettrificazione e la centralizzazione di tutti i 12 binari esistenti, la realizzazione di ulteriori 2 binari, l'adeguamento a modulo 750 di alcuni di essi, e l'attrezzaggio tecnologico di tutto l'impianto. Si tratta di un progetto molto importante nel disegno infrastrutturale del porto di Ravenna. E la partenza di almeno di uno dei due cantieri potrebbe essere vicina. Come sottolineato in una recente intervista a dal commissario straordinario dell'Autorità Portuale di Ravenna, Daniele Rossi: "Lo scalo in sinistra ha completato l'iter autorizzativo e quindi è vicino all'inizio effettivo dei lavori. Lo scalo in destra è ancora in conferenza di servizi e presumo che ci vorrà ancora tutto quest'anno per chiudere questa fase. Nella seconda metà del 2026 potremmo vedere l'apertura dei cantieri anche per lo scalo in destra Candiano". Per muoverti con i mezzi pubblici e in sharing nella città di Ravenna usa la nostra Partner App gratuita.



06/01/2025 08:20 Gionnalista Giugno, Matteo Pezzani

Il doppio progetto prevede la realizzazione di ulteriori 9 binari e l'elettrificazione di tutto l'impianto: primi cantieri al via probabilmente già nel 2025. Due maxi cantieri per potenziare i collegamenti ferroviari tra l'entroterra e il porto di Ravenna. Un doppio progetto che potrebbe non solo potenziare lo scalo portuale, ma permettere sempre più di trasportare le merci sui binari, con un conseguente beneficio tanto per il traffico quanto per l'ambiente. Si tratta del progetto di potenziamento degli scali ferroviari in destra e sinistra del canale Candiano. Due interventi che, come precisa Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo FS Italiane), sono inseriti nell'aggiornamento 2024 del contratto di programma 2022-2026 tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Rfi, relativamente agli investimenti in corso e che dispongono di un finanziamento complessivo per entrambi gli scali pari a 62,9 milioni di euro. I due cantieri. Nel dettaglio, il progetto riguarda una serie di interventi negli scali in sinistra e destra del canale Candiano. In particolare, per la sinistra (ovvero l'area industriale a nord ovest del canale) è prevista la realizzazione di ulteriori 7 binari rispetto ai 5 già esistenti, per un totale di 12, la centralizzazione e l'elettrificazione di tutto l'impianto e il suo attrezzaggio tecnologico. Per la destra (l'area a sud est del canale), invece, è prevista l'elettrificazione e la centralizzazione di tutti i 12 binari esistenti, la realizzazione di ulteriori 2 binari, l'adeguamento a modulo 750 di alcuni di essi, e l'attrezzaggio tecnologico di tutto l'impianto. Si tratta di un progetto molto importante nel disegno infrastrutturale del porto di Ravenna. E la partenza di almeno di uno dei due cantieri potrebbe essere vicina. Come sottolineato in una recente intervista a dal commissario straordinario dell'Autorità Portuale di Ravenna.

## Bari Today

Bari

### La giovane vita spezzata di Sofia, le 40 condanne per traffico di droga, lo stop di Comune e Regione ai rapporti con Israele

Cronaca, politica, economia: cosa è successo negli ultimi sette giorni? Le principali notizie della settimana a Bari e provincia Dal terribile incidente in via Tatarella, costato la vita alla sedicenne Sofia Lorusso, alla presa di posizione di Comune e Regione Puglia contro il governo Netanyahu. Nella settimana ormai conclusa, diverse sono state le notizie al centro delle cronache e del dibattito cittadino. Giovedì pomeriggio, in Cattedrale a Bari, una folla commossa ha dato l'ultimo saluto a Sofia, morta in seguito al grave incidente avvenuto domenica notte, non distante dal ponte Adriatico. La sedicenne si trovava alla guida di minicar, a bordo della quale viaggiava con una sua amica, quando è rimasta coinvolta nello scontro con un'auto: secondo una prima ricostruzione, il mezzo su cui viaggiavano le due ragazze sarebbe stato tamponato dall'altra vettura, una Volvo, il cui conducente, un 25enne (risultato negativo ai test per droga e alcol), è ora indagato per omicidio stradale. Una tragica morte che ha profondamente colpito l'intera comunità: "Bari ha perso una figlia. Una vita spezzata troppo presto, troppo ingiustamente. Non possiamo accettare tutto questo come inevitabile", ha commentato l'assessora alla Polizia locale, Carla Palone. Quella di Sofia non è stata purtroppo l'unica vita interrotta prematuramente. Martedì sera, a Cassano, due giovani, fratello e sorella di 38 e 33 anni, hanno trovato la morte in un incendio all'interno della loro abitazione. Una tragedia che, in questo caso, secondo quanto ricostruito, sarebbe scaturita da un gesto volontario. Una vicenda dai contorni delicati, per la quale il sindaco della cittadina ha chiesto "rispetto e raccoglimento". Aveva invece 29 anni Giuseppe Livrieri, il carabiniere-caliatore originario di Altamura trovato senza vita, forse a causa di un improvviso malore, nella sua abitazione in provincia di Novara, dove prestava servizio. Ma la cronaca, nel Barese, ha registrato anche un altro drammatico avvenimento. Un imprenditore edile 77enne, Sergio Santarosa, è morto lunedì mattina in un incidente sul lavoro a Palo del Colle. L'uomo sarebbe precipitato da un'impalcatura, facendo un volo di circa tre metri, che purtroppo non gli ha lasciato scampo. Sempre in provincia, precisamente a Corato, un'operazione della polizia all'alba di lunedì ha portato all'arresto di due persone, marito e moglie, accusate di essere coinvolte nella sparatoria in cui, il 6 marzo scorso, erano rimasti feriti due giovani: il presunto 'bersaglio' dell'agguato, e una ragazza completamente estranea ai fatti. Le indagini, hanno sottolineato gli inquirenti, si sono svolte "in un grande clima di omertà", e proseguono, per ricostruire ulteriormente l'accaduto e individuare altri responsabili. A Santeramo, invece, i carabinieri hanno arrestato tre uomini, accusati di aver brutalmente malmenato e cercato di dare fuoco a un giovane cittadino straniero. Dietro l'aggressione, ci sarebbe stato un movente legato alla gelosia, per alcuni messaggi che la vittima avrebbe inviato all'ex compagna di uno



06/01/2025 08:08

Grazia Rizzi

Cronaca, politica, economia: cosa è successo negli ultimi sette giorni? Le principali notizie della settimana a Bari e provincia Dal terribile incidente in via Tatarella, costato la vita alla sedicenne Sofia Lorusso, alla presa di posizione di Comune e Regione Puglia contro il governo Netanyahu. Nella settimana ormai conclusa, diverse sono state le notizie al centro delle cronache e del dibattito cittadino. Giovedì pomeriggio, in Cattedrale a Bari, una folla commossa ha dato l'ultimo saluto a Sofia, morta in seguito al grave incidente avvenuto domenica notte, non distante dal ponte Adriatico. La sedicenne si trovava alla guida di minicar, a bordo della quale viaggiava con una sua amica, quando è rimasta coinvolta nello scontro con un'auto: secondo una prima ricostruzione, il mezzo su cui viaggiavano le due ragazze sarebbe stato tamponato dall'altra vettura, una Volvo, il cui conducente, un 25enne (risultato negativo ai test per droga e alcol), è ora indagato per omicidio stradale. Una tragica morte che ha profondamente colpito l'intera comunità: "Bari ha perso una figlia. Una vita spezzata troppo presto, troppo ingiustamente. Non possiamo accettare tutto questo come inevitabile", ha commentato l'assessora alla Polizia locale, Carla Palone. Quella di Sofia non è stata purtroppo l'unica vita interrotta prematuramente. Martedì sera, a Cassano, due giovani, fratello e sorella di 38 e 33 anni, hanno trovato la morte in un incendio all'interno della loro abitazione. Una tragedia che, in questo caso, secondo quanto ricostruito, sarebbe scaturita da un gesto volontario. Una vicenda dai contorni delicati, per la quale il sindaco della cittadina ha chiesto "rispetto e raccoglimento". Aveva invece 29 anni Giuseppe Livrieri, il carabiniere-caliatore originario di Altamura trovato senza vita, forse a causa di un improvviso malore, nella sua abitazione in provincia di Novara, dove prestava servizio. Ma la cronaca, nel Barese, ha registrato anche un altro drammatico avvenimento. Un imprenditore edile 77enne, Sergio Santarosa, è morto lunedì mattina in un incidente sul lavoro a Palo del Colle. L'uomo sarebbe precipitato da un'impalcatura, facendo un volo di circa tre metri, che purtroppo non gli ha lasciato scampo. Sempre in provincia, precisamente a Corato, un'operazione della polizia all'alba di lunedì ha portato all'arresto di due persone, marito e moglie, accusate di essere coinvolte nella sparatoria in cui, il 6 marzo scorso, erano rimasti feriti due giovani: il presunto 'bersaglio' dell'agguato, e una ragazza completamente estranea ai fatti. Le indagini, hanno sottolineato gli inquirenti, si sono svolte "in un grande clima di omertà", e proseguono, per ricostruire ulteriormente l'accaduto e individuare altri responsabili. A Santeramo, invece, i carabinieri hanno arrestato tre uomini, accusati di aver brutalmente malmenato e cercato di dare fuoco a un giovane cittadino straniero. Dietro l'aggressione, ci sarebbe stato un movente legato alla gelosia, per alcuni messaggi che la vittima avrebbe inviato all'ex compagna di uno

## Bari Today

### Bari

---

degli aggressori. I carabinieri di Monopoli, invece, hanno arrestato sei persone, residenti nel Brindisino, accusate di alcune rapine e tentate rapine ai danni di anziani, avvenute anche nel Barese. Ma la settimana ha visto anche un blitz antidroga della Guardia di Finanza, che ha portato in carcere dodici soggetti, ritenuti componenti di un gruppo che avrebbe operato tra Bari e Sannicandro, fino in Basilicata, gestendo "un ingente traffico" e spaccio di sostanze stupefacenti. A proposito di traffico di droga: nella giornata di venerdì, sono arrivate 40 condanne per il clan Parisi-Palermi. Il processo, celebrato con rito abbreviato, ha riguardato una parte dell'inchiesta 'Codice interno' relativa, in particolare, a fatti riguardanti gli affari illeciti collegati al mondo della droga, commessi tra giugno 2017 e settembre 2018. Una sentenza pesante, emessa a pochi giorni dall'ultima relazione semestrale della Dia, con la sua 'mappa' della criminalità sul territorio, da cui emerge, ancora una volta, la "saldatura" del clan Parisi-Palermi nella sua "roccaforte originaria" di Japigia. Ma, come già accennato, non è stata una settimana contrassegnata soltanto dalla cronaca. Tra le notizie più importanti degli ultimi sette giorni, c'è la presa di posizione di Comune di Bari e Regione Puglia contro il governo Netanyahu, per quanto sta avvenendo a Gaza. Il Consiglio comunale di Bari, in particolare, ha approvato a maggioranza un ordine del giorno, presentato dal consigliere Michele Laforgia, che condanna le azioni dello stato d'Israele contro i palestinesi a Gaza e dichiara "non gradita, anche per le prossime edizioni della Fiera del Levante e nei Saloni specializzati, la partecipazione in qualsiasi forma dello Stato di Israele, o di suoi rappresentanti, sino a quando non porrà fine all'intervento militare nella Striscia di Gaza e alla violazione dei diritti umani della popolazione civile". L'approvazione della mozione è avvenuta subito dopo la consegna, da parte del sindaco Leccese, delle chiavi della città al reporter palestinese Wael Al-Dahdouh, caporedattore di Al Jazeera a Gaza City. Nello stesso giorno, è arrivata anche la decisione della Regione, con la lettera inviata dal presidente Emiliano "a tutti i dirigenti e dipendenti della Regione Puglia, delle sue Agenzie e delle società partecipate", con l'invito "a causa del genocidio di inermi palestinesi in atto da parte del Governo Netanyahu", "a interrompere ogni rapporto di qualunque natura con i rappresentanti istituzionali del suddetto Governo e con tutti quei soggetti ad esso riconducibili che non siano apertamente e dichiaratamente motivati dalla volontà di organizzare iniziative per far cessare il massacro dei palestinesi nella striscia di Gaza". "Questa è una posizione che viene assunta nei confronti del governo Netanyahu, non del popolo israeliano. Sono infatti tantissimi israeliani ed ebrei di tutto il mondo che stanno condannando il Governo Netanyahu", ha evidenziato Emiliano, che ha ribadito quest'ultima precisazione anche in risposta alle critiche mosse dal ministro degli Esteri, Antonio Tajani. Restando nel campo della politica, il primo turno delle Amministrative non ha chiuso la partita per il nuovo sindaco a Triggiano: si tornerà alle urne per il ballottaggio, l'8 e 9 giugno prossimi (in concomitanza con il referendum, a proposito del quale è intervenuto anche l'arcivescovo di Bari-Bitonto, monsignor Satriano). La sfida, nell'unico centro del Barese al voto per le Comunali, sarà tra Mauro Battista, candidato sostenuto da cinque civiche, e Pino Toscano, in campo per il M5s

## Bari Today

### Bari

---

e altre tre civiche. L'Università di Bari ha il suo nuovo rettore: è Roberto Bellotti . Direttore del dipartimento di Fisica, rimasto da solo in corsa dopo il ritiro degli altri cinque candidati, Bellotti è stato eletto giovedì scorso, al secondo turno. Ma da Uniba è arrivata questa settimana anche un'altra notizia: l'Università ha conferito la laurea honoris causa in 'Innovazione Sociale e politiche di inclusione' a don Angelo Cassano , parroco della chiesa di San Carlo Borromeo al Libertà e referente regionale di Libera. Bari si prepara all'estate. Sulla spiaggia di Pane e Pomodoro proseguono i lavori di manutenzione straordinaria, mentre è entrato in funzione ieri il food truck che eserciterà l'attività di piccola ristorazione, bar e caffetteria. E' stato inoltre potenziato l'impianto di illuminazione. Il Comune di Bari, inoltre, ha assegnato una nuova concessione demaniale marittima a Torre a Mare, che vedrà l'apertura di una vineria. Ma non è l'unica notizia che riguarda la città e il suo mare: in questi giorni, l'Autorità portuale ha pubblicato il bando di gara per la progettazione e la realizzazione del nuovo molo San Cataldo : un'opera da 39 milioni di euro che prevede nuovi spazi destinati sia spazi destinati sia alla Guardia costiera che all'approdo turistico. A chiusura di questa lunga carrellata di fatti della settimana, due buone notizie. La prima parla di un giovane ricercatore che da Taiwan ha scelto il Politecnico di Bari per proseguire la sua ricerca sui "pc del futuro": è la storia del fisico fisico Chian-Hua Tu . La seconda ha come protagonista una donna: riguarda l'imprenditrice barese Laura Ruggiero, presidente di Faver Spa e vicepresidente di Ance Bari-Bat, nominata Cavaliere del lavoro dal presidente della Repubblica Sergio Mattarella.

## Il report di Libera: "Nel 2024 nel porto di Gioia Tauro 8 casi di criminalità"

Secondo i dati di 'Diario di Bordo' in Calabria sono 55 i clan censiti, operanti in 9 porti della regione "In Calabria il porto di Gioia Tauro nel corso del 2024 ha fatto registrare 8 casi di criminalità, conquistando la maglia nera a livello regionale". E' quanto emerso a Genova in occasione della presentazione del Rapporto di Libera "Diario di Bordo. Storie, dati e meccanismi delle proiezioni criminali nei porti italiani". L'analisi ha preso in esame gli scali marittimi che rappresentano per i gruppi criminali un'opportunità per incrementare i propri profitti e per rafforzare collusioni. "Il porto di Gioia Tauro - è detto in una nota di Libera - si conferma, uno dei principali snodi commerciali del Mediterraneo, s come hub italiano per il traffico internazionale di cocaina. Nel 2024 sono state sequestrate nel porto di Gioia Tauro circa 3,8 tonnellate di cocaina. Le tre scoperte più rilevanti sono avvenute a maggio (250 chili provenienti dall'Ecuador), a settembre (280 chili) e a ottobre (790 chili). Queste tre spedizioni avrebbero avuto sul mercato un valore complessivo di quasi trecento milioni di euro. Inoltre nel Porto di Gioia Tauro è avvenuto l'unico caso di traffico illecito di armi". "Finanziari del comando provinciale di Reggio Calabria, nell'ambito di un'attività condotta in collaborazione con l'Agenzia delle Dogane e Monopoli e coordinata dalla Procura di Palmi - è scritto nel report - hanno sequestrato sei container provenienti dalla Cina che trasportavano componenti per l'assemblaggio di generatori eolici di energia elettrica. In Calabria sono stati 18 casi di criminalità con Gioia Tauro leader regionale con 14 casi. I numeri non lasciano molti margini di dubbio. Siamo davanti a una recrudescenza repressiva che testimonia, da un lato, la persistenza dell'azione dei criminali e,dall'altra, conferma il lavoro importante svolto da forze dell'ordine, enti di controllo e magistratura. E dovrebbe sollecitare risposte coerenti ed efficaci da parte di chi ha responsabilità politiche e istituzionali". Dal Rapporto si evince inoltre che In Calabria sono 55 i clan censiti e operanti in 9 porti calabresi e nei porti di Napoli, Salerno, Genova, Livorno, Trieste, La Spezia. "Il porto di Tropea - secondo quanto riporta Libera - è stato oggetto di interesse da parte del clan La Rosa in attività legate ai servizi connessi al trasporto marittimo e da parte del clan Mancuso per il trasporto marittimo di passeggeri; nel porto di Isola Capo Rizzuto, invece, si sono manifestate le infiltrazioni del clan Arena per quanto riguarda la preparazione del cantiere edile e sistemazione del terreno; a Corigliano Calabro il clan Straface si è interessato dei servizi di gestione di pubblici mercati". "Questo report - afferma Giuseppe Borrello, Referente regionale di Libera in Calabria - evidenzia come gli interessi della 'ndrangheta non riguardano solo il porto di Gioia Tauro,



Secondo i dati di 'Diario di Bordo' in Calabria sono 55 i clan censiti, operanti in 9 porti della regione "In Calabria il porto di Gioia Tauro nel corso del 2024 ha fatto registrare 8 casi di criminalità, conquistando la maglia nera a livello regionale". E' quanto emerso a Genova in occasione della presentazione del Rapporto di Libera "Diario di Bordo. Storie, dati e meccanismi delle proiezioni criminali nei porti italiani". L'analisi ha preso in esame gli scali marittimi che rappresentano per i gruppi criminali un'opportunità per incrementare i propri profitti e per rafforzare collusioni. "Il porto di Gioia Tauro - è detto in una nota di Libera - si conferma, uno dei principali snodi commerciali del Mediterraneo, s come hub italiano per il traffico internazionale di cocaina. Nel 2024 sono state sequestrate nel porto di Gioia Tauro circa 3,8 tonnellate di cocaina. Le tre scoperte più rilevanti sono avvenute a maggio (250 chili provenienti dall'Ecuador), a settembre (280 chili) e a ottobre (790 chili). Queste tre spedizioni avrebbero avuto sul mercato un valore complessivo di quasi trecento milioni di euro. Inoltre nel Porto di Gioia Tauro è avvenuto l'unico caso di traffico illecito di armi". "Finanziari del comando provinciale di Reggio Calabria, nell'ambito di un'attività condotta in collaborazione con l'Agenzia delle Dogane e Monopoli e coordinata dalla Procura di Palmi - è scritto nel report - hanno sequestrato sei container provenienti dalla Cina che trasportavano componenti per l'assemblaggio di generatori eolici di energia elettrica. In Calabria sono stati 18 casi di criminalità con Gioia Tauro leader regionale con 14 casi. I numeri non lasciano molti margini di dubbio. Siamo davanti a una recrudescenza repressiva che testimonia, da un lato, la persistenza dell'azione dei criminali e,dall'altra, conferma il lavoro importante svolto da forze dell'ordine, enti di controllo e magistratura. E dovrebbe sollecitare risposte coerenti ed efficaci da parte di chi ha responsabilità politiche e istituzionali". Dal Rapporto si evince inoltre che In Calabria sono 55 i

## Rai News

**Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia**

---

ma anche i porti più piccoli calabresi per la gestione di servizi vari. Una situazione che meriterebbe una particolare e costante attenzione da parte dei decisori politici vista la centralità del sistema portuale per l'economia della nostra regione".

## Il Nautilus

### Focus

## Aumentano nel 2025 "gli abbandono" delle navi e dell'equipaggi

(Nel 2020 un equipaggio abbandonato ha dipinto un messaggio che implorava aiuto sullo scafo della loro nave; foto courtesy National Union Seafarers of Peninsular Malaysia, NUSPM) Londra . L'abbandono delle navi e dei loro equipaggi è significativamente superiore al tasso del 2024 ed il 2025 segnerà nuovo record, avverte la Federazione Internazionale dei Lavoratori dei Trasporti. L'associazione dei sindacati dei trasporti ribadisce la sua richiesta di lunga data di maggiori azioni e un giro di vite sia sugli armatori che sui Registri che non rispettano i marittimi. "L'abbandono è un problema sistemico in crescita", ha dichiarato Stephen Cotton, segretario generale dell'ITF".

"Dietro ogni numero c'è un essere umano che è stato tradito dall'industria e dai governi responsabili della sua regolamentazione. Il fatto che siamo sulla buona strada per battere lo spaventoso record dell'anno scorso è un segno che è necessaria una riforma urgente". L'ITF calcola che l'abbandono delle navi aumenterà del 33% rispetto all'anno precedente nel 2025. A maggio di quest'anno l'ITF ha registrato 158 casi di abbandono di imbarcazioni, rispetto ai 119 dello stesso periodo del 2024. Questi casi rappresentano più di 1.501

marittimi che si sono rivolti all'ITF per assistenza, molti dei quali sono stati lasciati senza paga, senza cibo, acqua o accesso ai **porti**, spesso per mesi alla volta. Evidenziano che nel 2024 i suoi ispettori e le sue squadre sono stati in grado di recuperare 13,5 milioni di dollari per i marittimi abbandonati. L'anno scorso c'è stato un record di 3.100 marittimi abbandonati. In totale, l'ITF riferisce che nel 2024 ha recuperato più di 58,1 milioni di dollari di salari non pagati dovuti ai marittimi. Già nel 2025, riferiscono che gli ispettori ITF hanno contribuito a recuperare 4,1 milioni di dollari per i marittimi colpiti dall'abbandono. Con l'aumento del numero di casi, l'ITF afferma di essere sempre più preoccupato per i limiti all'applicazione. Calcola che metà della flotta mondiale opera sotto una "bandiera di comodo" e osserva anche che oltre l'80% delle navi abbandonate opera sotto una bandiera di comodo. L'ITF sottolinea di avere un elenco di 45 paesi che forniscono una bandiera di comodo. Ha aggiunto Tuvalu e la Guinea-Bissau alla sua lista di Registri problematici che non vengono applicati i diritti dei marittimi, insieme all'aggiunta del 2024 di Gabon ed Eswatini. Nel 2023 ha aggiunto San Marino all'elenco degli Stati che registrano navi con bandiere di comodo. Il gruppo chiede una riforma del sistema di registrazione per garantire che ogni nave possa fornire collegamenti trasparenti e tracciabili con il suo proprietario effettivo. L'ITF afferma che i Registri devono essere regolamentati disposti a detenere e penalizzare coloro - armatori e/o proprietari di navi - che non rispettano e/o abbandonano i loro equipaggi". I principali Stati membri dell'Organizzazione Marittima Internazionale hanno anche sollevato preoccupazioni per la proliferazione di bandiere sospette che non applicano correttamente



(Nel 2020 un equipaggio abbandonato ha dipinto un messaggio che implorava aiuto sullo scafo della loro nave; foto courtesy National Union Seafarers of Peninsular Malaysia, NUSPM) Londra . L'abbandono delle navi e dei loro equipaggi è significativamente superiore al tasso del 2024 ed il 2025 segnerà nuovo record, avverte la Federazione Internazionale dei Lavoratori dei Trasporti. L'associazione dei sindacati dei trasporti ribadisce la sua richiesta di lunga data di maggiori azioni e un giro di vite sia sugli armatori che sui Registri che non rispettano i marittimi. "L'abbandono è un problema sistemico in crescita", ha dichiarato Stephen Cotton, segretario generale dell'ITF". "Dietro ogni numero c'è un essere umano che è stato tradito dall'industria e dai governi responsabili della sua regolamentazione. Il fatto che siamo sulla buona strada per battere lo spaventoso record dell'anno scorso è un segno che è necessaria una riforma urgente". L'ITF calcola che l'abbandono delle navi aumenterà del 33% rispetto all'anno precedente nel 2025. A maggio di quest'anno l'ITF ha registrato 158 casi di abbandono di imbarcazioni, rispetto ai 119 dello stesso periodo del 2024. Questi casi rappresentano più di 1.501 marittimi che si sono rivolti all'ITF per assistenza, molti dei quali sono stati lasciati senza paga, senza cibo, acqua o accesso ai porti, spesso per mesi alla volta. Evidenziano che nel 2024 i suoi ispettori e le sue squadre sono stati in grado di recuperare 13,5 milioni di dollari per i marittimi abbandonati. L'anno scorso c'è stato un record di 3.100 marittimi abbandonati. In totale, l'ITF riferisce che nel 2024 ha recuperato più di 58,1 milioni di dollari di salari non pagati dovuti ai marittimi. Già nel 2025, riferiscono che gli ispettori ITF hanno contribuito a recuperare 4,1 milioni di dollari per i marittimi colpiti dall'abbandono. Con l'aumento del numero di casi, l'ITF afferma di essere sempre più preoccupato per i limiti all'applicazione. Calcola che metà della flotta mondiale opera sotto una "bandiera di comodo" e osserva anche che oltre l'80% delle navi abbandonate opera sotto una bandiera di comodo. L'ITF

## Il Nautilus

### Focus

---

le normative. Inoltre, la Federal Maritime Commission degli Stati Uniti, poco più di una settimana fa, ha annunciato che stava avviando un'indagine su questi Registri navali. Anch'essa ha citato la mancanza di regolamenti e di applicazione, affermando che ha il potenziale per creare condizioni sfavorevoli nel commercio estero degli Stati Uniti. Sebbene la Convenzione sul Lavoro Marittimo (ILO) stabilisca gli standard di base per i salari e il trasporto dei marittimi da e verso le loro navi e le loro case, l'applicazione rimane un problema. Gli Stati di bandiera hanno una responsabilità legale quando gli armatori e gli operatori delle navi abbandonano i loro equipaggi o non pagano i loro salari e non forniscono le condizioni di benessere di base. Stati come l'Australia sottolineano i loro sforzi durante le ispezioni dello Stato di Approdo (PSC), ma spesso spetta ai sindacati e agli Enti di beneficenza aiutare i marittimi abbandonati, come la National Union Seafarers of Peninsular Malaysia, la International Stella Maris e altri.

## Sea Reporter

### Focus

## Conclusa la 16ª edizione della 151 Miglia-Trofeo Cetilar 2025: Ecco tutti i vincitori

Dopo il Maxi Arca SGR dello skipper Furio Benussi, è il Farr 52 Lucifero di Giovanni Lombardi e Giordano Cardini il vincitore del secondo Trofeo Challenge della 151 Miglia in palio. Questa sera la premiazione e l'attesissimo Dinner Party a Punta Ala. Marina di Punta Ala - Con l'arrivo dell'ultima barca della flotta sul traguardo di Punta Ala, si è conclusa ufficialmente questa mattina la 16ª edizione della 151 Miglia-Trofeo Cetilar, la regata d'altura partita da **Livorno** venerdì pomeriggio con al via ben 190 barche d'altura. Una 151 Miglia spettacolare, caratterizzata da un nuovo percorso - una full immersion totale tra le bellissime isole dell'Arcipelago Toscano - che non ha deluso le aspettative della vigilia, trovando ampio consenso tra i partecipanti. A partire dallo skipper del Maxi Arca SGR Furio Benussi, che ieri, dopo aver tagliato per primo il traguardo di Punta Ala - quarta vittoria del primo dei due Trofei Challenge per l'equipaggio triestino - ha speso parole al miele per la nuova rotta, definendola ancora più stimolante dal punto di vista tattico rispetto alla precedente. Parere condiviso anche da Giovanni Lombardi, armatore insieme a Giordano Cardini del Farr 52 Lucifero, che chiudendo la classifica ORC Overall al primo posto davanti ad oltre 140 barche, si è aggiudicato il secondo Trofeo Challenge della 151 Miglia in palio. "La regata è stata molto bella, non solo perché abbiamo vinto ma perché è stata davvero godibile: un bel percorso, un meteo eccellente e poi sì, certo, anche tanta soddisfazione per aver vinto il Trofeo Challenge, che non è poco", ha raccontato Lombardi, che insieme a Cardini ha gestito al meglio un gruppo in cui spiccava la presenza anche della livornese Francesca Scognamiglio. "Una vittoria che è il frutto del gran lavoro da parte dell'equipaggio, che ha sbagliato pochissimo, e delle caratteristiche della barca, che è molto veloce e competitiva, soprattutto in condizioni di vento leggero". Se i due Trofei Challenge della 151 Miglia sono stati assegnati ad Arca SGR e Lucifero, i vincitori degli altri premi sono Cippa Lipa X di Guido Paolo Gamucci (IRC Over60), Fantaghirò di Carlandrea Simonelli (ORC A), Cheyenne di Luca e Tommaso Oriani (ORC B), Valhalla di Francesco Bruna (ORC C), Hypnotic di Maurizio Morbioli (ORC DH2), My Way di Alessio Cecchetti (ORC GC1A), Blu Tango Blu di Romeo Piperno (ORC GC1B), Parthenope di Vincenzo Pallonetto (ORC GC2C), Lithian di Cattaneo/Mascheroni Stianti (IOR L), Gaia di Marco Lorenzo Negri (Multi), Matador di Emilio Milanino (IRC Overall e B), Orion Europsat di Vele al Vento ASD (IRC A), Diabolina di Michele Puggioni (IRC C) e Otaria di Marco Paoletti (IRC D). La premiazione della 151 Miglia-Trofeo Cetilar 2025 è in programma nel tardo pomeriggio di oggi in piazzetta al Marina di Punta Ala. A seguire, il magnifico Dinner Party allo YC Punta Ala, dove è atteso anche il Presidente della FIV Francesco Ettore. Organizzata da un Comitato formato dallo Yacht Club Repubblica Marinara di Pisa, Yacht Club Punta Ala e Yacht Club **Livorno**, con il



Dopo il Maxi Arca SGR dello skipper Furio Benussi, è il Farr 52 Lucifero di Giovanni Lombardi e Giordano Cardini il vincitore del secondo Trofeo Challenge della 151 Miglia in palio. Questa sera la premiazione e l'attesissimo Dinner Party a Punta Ala, Marina di Punta Ala - Con l'arrivo dell'ultima barca della flotta sul traguardo di Punta Ala, si è conclusa ufficialmente questa mattina la 16ª edizione della 151 Miglia-Trofeo Cetilar, la regata d'altura partita da Livorno venerdì pomeriggio con al via ben 190 barche d'altura. Una 151 Miglia spettacolare, caratterizzata da un nuovo percorso - una full immersion totale tra le bellissime isole dell'Arcipelago Toscano - che non ha deluso le aspettative della vigilia, trovando ampio consenso tra i partecipanti. A partire dallo skipper del Maxi Arca SGR Furio Benussi, che ieri, dopo aver tagliato per primo il traguardo di Punta Ala - quarta vittoria del primo dei due Trofei Challenge per l'equipaggio triestino - ha speso parole al miele per la nuova rotta, definendola ancora più stimolante dal punto di vista tattico rispetto alla precedente. Parere condiviso anche da Giovanni Lombardi, armatore insieme a Giordano Cardini del Farr 52 Lucifero, che chiudendo la classifica ORC Overall al primo posto davanti ad oltre 140 barche, si è aggiudicato il secondo Trofeo Challenge della 151 Miglia in palio. "La regata è stata molto bella, non solo perché abbiamo vinto ma perché è stata davvero godibile: un bel percorso, un meteo eccellente e poi sì, certo, anche tanta soddisfazione per aver vinto il Trofeo Challenge, che non è poco", ha raccontato Lombardi, che insieme a Cardini ha gestito al meglio un gruppo in cui spiccava la presenza anche della livornese Francesca Scognamiglio. "Una vittoria che è il frutto del gran lavoro da parte dell'equipaggio, che ha sbagliato pochissimo, e delle caratteristiche della barca, che è molto veloce e competitiva, soprattutto in condizioni di vento leggero". Se i due Trofei Challenge della 151 Miglia sono stati assegnati ad Arca SGR e Lucifero, i

## Sea Reporter

### Focus

---

supporto del main sponsor Cetilar , brand della casa farmaceutica PharmaNutra, e dei partner CrewPro, HRX, Millemetri, Benetti, Namira, Tosolini e Porto di Livorno 2000, la 151 Miglia-Trofeo Cetilar - tappa del Campionato Italiano Offshore, dell'IMA Mediterranean Maxi Offshore Challenge e del Trofeo Arcipelago Toscano - tornerà l'anno prossimo con la 17<sup>a</sup> edizione, in programma sabato 30 maggio 2026.

## Incidenti marittimi, in netta diminuzione le perdite totali

01 Giugno 2025 Redazione Lo scorso anno in tutto il mondo sono andate perdute solo 27 navi **Genova** - Secondo l'ultimo report di Allianz Commercial, nel 2024 il settore marittimo mondiale ha raggiunto un traguardo storico, registrando il numero più basso di sempre di grandi navi perse. Lo scorso anno in tutto il mondo sono andate perdute solo 27 navi, il che rappresenta un calo del 20% rispetto alle 35 del 2023 e un sorprendente calo del 75% rispetto alle 105 perdite segnalate dieci anni fa. Questa riduzione è in netto contrasto con gli anni '90, quando ogni anno si perdevano oltre 200 imbarcazioni. Tuttavia, nonostante questi miglioramenti, il settore si trova ad affrontare rischi e sfide emergenti che minacciano di compromettere questi progressi. Lo scorso anno, circa il 40% delle perdite totali è stato causato da pescherecci, con 10 perdite, seguiti da sei navi cargo e tre navi chimichiere. La causa principale di queste perdite sono state il naufragio o l'affondamento, che hanno coinvolto circa la metà delle imbarcazioni (12), mentre incendi ed esplosioni hanno causato sette perdite, per lo più a carico di pescherecci. Nell'ultimo decennio, gli incendi hanno causato la perdita di oltre 100 navi. Nonostante le perdite totali siano diminuite, il numero di incidenti marittimi segnalati è aumentato di circa il 10% nel 2024, raggiungendo quota 3.310 rispetto ai 2.963 del 2023. Le Isole Britanniche hanno registrato il numero più elevato di incidenti (799), seguite dal Mediterraneo orientale e dal Mar Nero (694). Nell'ultimo decennio, le Isole Britanniche hanno rappresentato il 20% di tutti gli incidenti segnalati a livello globale. Il rapporto sottolinea infine il crescente impatto delle tensioni geopolitiche sulla sicurezza marittima. Il conflitto tra Israele e Gaza, ad esempio, ha portato oltre 100 navi a essere prese di mira dai militanti Houthi nel Mar Rosso.



## Shipping Italy

### Focus

## In arrivo la rivoluzione che semplificherà i dragaggi portuali

Dopo anni di tentativi a vuoto, sarà il governo Meloni a smantellare e riscrivere la norma sui dragaggi portuali al fine di semplificarne l'esecuzione. In settimana, infatti, la Conferenza Stato-Regioni esaminerà l'allegato tecnico al decreto ministeriale del 2016 che costituisce il cuore della legge e che il Ministero dell'ambiente ha fatto nelle scorse settimane riscrivere. L'allegato, redatto nove anni fa col supporto di Ispra, Cnr e Iss in ossequio a prassi e convenzioni internazionali, stabilisce un percorso logico di procedura. I fondali vanno campionati e caratterizzati, poi si integrano i risultati dell'analisi chimica con i test eco-tossicologici di impatto dei materiali sull'ambiente in cui si opera, dopodiché, così classificati i volumi di terra da dragare (da A a E in ordine crescente di contaminazione), si stabiliscono le modalità di gestione, in un'ottica di differenziazione mirata primariamente al riutilizzo per ripascimento o riempimento di opere portuali, prevedendosi il riversamento in mare per i volumi innocui e lo smaltimento in discarica per i più inquinati. Infine s'organizza il monitoraggio. Il cortocircuito nell'applicazione da parte delle Autorità di sistema portuale di tale norma, che è parte di un corpus che vuole coniugare la tutela dell'ambiente con quella dell'attività economica, si verifica per il fatto che gli enti non hanno per funzione istituzionale la gestione del demanio in un'ottica plurale di interessi, fra cui appunto anche la tutela ambientale, ma tout court l'attrazione di traffici portuali. Per giunta in una scoordinata concorrenza interna, costrette a imputare alla finanza pubblica e non all'utenza l'infrastrutturazione portuale (dragaggi compresi) e in assenza di una regia statale, che dovrebbe fra l'altro organizzare e smistare i traffici anche in base alle esigenze di profondità e ottimizzare gestione e destinazione dei sedimenti di dragaggio. Col risultato di una corsa disordinata a opere di scavo, imperniata su criteri di fretta e risparmio che contrastano con una norma che ha soprattutto finalità di tutela ambientale. Nessuno ha mai provato a intervenire su queste incongruenze (manca persino una norma specifica sul riutilizzo dei sedimenti di dragaggio), risolvendosi in passato a tentare di soddisfare la velleità delle Adsp di dragaggi più agevoli con modifiche al testo unico, impantanatesi per il detrimento della tutela ambientale che esse avrebbero provocato, reso pubblico dall'iter parlamentare, dalle relative interlocuzioni con associazioni ed enti tecnici e dalla conseguente visibilità di tali modifiche. Non lo ha fatto neppure il Mase che ha però cambiato approccio, destituendo l'Osservatorio cui il legislatore aveva affidato il compito di monitorare la funzionalità della norma e proporre eventualmente ritocchi ad essa migliorativi. E sostituendolo con un gruppo di lavoro fortemente ridimensionato nella componente tecnica a vantaggio di quella politica, guidato da regioni a maggior velleità dragatoria come Liguria e Friuli Venezia Giulia. L'obiettivo era così intervenire direttamente sull'allegato in maniera



06/01/2025 20:41 Nicola Capuzzo

Porti Il Ministero dell'Ambiente porterà in Conferenza Stato-Regioni il testo dell'allegato tecnico appena riscritto e alleggerito di un terzo con effetti immediati sugli escavi dei fondali di Andrea Moizo. Dopo anni di tentativi a vuoto, sarà il governo Meloni a smantellare e riscrivere la norma sui dragaggi portuali al fine di semplificarne l'esecuzione. In settimana, infatti, la Conferenza Stato-Regioni esaminerà l'allegato tecnico al decreto ministeriale del 2016 che costituisce il cuore della legge e che il Ministero dell'ambiente ha fatto nelle scorse settimane riscrivere. L'allegato, redatto nove anni fa col supporto di Ispra, Cnr e Iss in ossequio a prassi e convenzioni internazionali, stabilisce un percorso logico di procedura. I fondali vanno campionati e caratterizzati, poi si integrano i risultati dell'analisi chimica con i test eco-tossicologici di impatto dei materiali sull'ambiente in cui si opera, dopodiché, così classificati i volumi di terra da dragare (da A a E in ordine crescente di contaminazione), si stabiliscono le modalità di gestione, in un'ottica di differenziazione mirata primariamente al riutilizzo per ripascimento o riempimento di opere portuali, prevedendosi il riversamento in mare per i volumi innocui e lo smaltimento in discarica per i più inquinati. Infine s'organizza il monitoraggio. Il cortocircuito nell'applicazione da parte delle Autorità di sistema portuale di tale norma, che è parte di un corpus che vuole coniugare la tutela dell'ambiente con quella dell'attività economica, si verifica per il fatto che gli enti non hanno per funzione istituzionale la gestione del demanio in un'ottica plurale di interessi, fra cui appunto anche la tutela ambientale, ma tout court l'attrazione di traffici portuali. Per giunta in una scoordinata concorrenza interna, costrette a imputare alla finanza pubblica e non all'utenza l'infrastrutturazione portuale (dragaggi compresi) e in assenza di una regia statale, che dovrebbe fra l'altro organizzare e smistare i traffici anche in base alle esigenze di profondità e ottimizzare gestione e destinazione dei sedimenti di dragaggio. Col risultato di una corsa disordinata a opere di scavo,

## Shipping Italy

### Focus

---

più agevole e rapida possibile: un decreto ministeriale può essere modificato anche solo con un altro decreto ministeriale e, nel caso di specie, col semplice passaggio in Conferenza. L'esito è che l'allegato è stato tagliato di un terzo (da 68 a 45 pagine), ma in modo lineare: campioni più ampi, analisi meno dettagliate, ecotossicologia molto ridimensionata, opzioni di gestione più lasche e sistema di monitoraggio ridotto. Ma senza prove e senza studi sugli effetti. "Analizzando lo stesso set di dati, però, con le nuove metodologie risultano la metà dei fanghi di classe D e il doppio delle classi più pulite rispetto ai risultati che si hanno coi criteri vigenti" afferma, dietro anonimato, uno dei tecnici Cnr che ha seguito direttamente la materia. Dragare i porti fra una settimana sarà più facile, gli effetti ambientali da scoprire.